



numero 177- dicembre 2016

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta



Si ricomincia

I momenti
più bui...

avranno una
luce diversa.



Da oltre 80 anni al Tuo fianco
nel momento dell'ultimo saluto.



ONORANZE FUNEBRI BAUDANO
di Aiassa Pierpaolo & C. snc
P.zza San Rocco, 2b - 10098 RIVOLI (TO)
tel. 011.9585038 - 011.9566108
fax 011.9561602
cell. 336.205039
baudano@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI CORTESE
di Mario e Pierpaolo Aiassa snc
Corso Laghi, 97 - 10051 AVIGLIANA (TO)
tel. 011.9328817 - 011.9311546
fax 011.9312525
cell. 336.205039
cortese@gruppoaiassa.it



ONORANZE FUNEBRI LA CATTOLICA
di Aiassa B. & C. snc
Via De Maria, 4 - 10023 CHIARI (TO)
tel.: 011.9472310 fax 011.9472096
via Indipendenza, 18 - 10046 POIRINO (TO)
tel. 011.9450277 - 011.9451818 - fax 011.9452615
lacattolica@gruppoaiassa.it



SPECIALIZZAZIONE

TECNOLOGIA

ATTENZIONE AL
CLIENTE

QUALITÀ



C.P.G. Lab S.r.l.

**PRELIEVI e MISURE IN CAMPO - RITIRO CAMPIONI
ANALISI, STUDI e RICERCHE CHIMICHE, AMBIENTALI e AGROALIMENTARI**

Laboratorio Cairo Montenotte (SV) - Corso Stalingrado, 50

Laboratorio Porto Torres (SS) - Zona industriale

Unità locale Assago (MI) - Via G. Garibaldi, 1

Unità locale Imola (BO) - Via Melloni, 2G 40026 Imola (BO)

☎ 019 517764 – 848690307 - fax 019 5143544

@ servizioclienti@cpglab.it - www.cpglab.it

NUOVI SETTORI IN EVIDENZA



LABORATORIO DI RICERCA & SVILUPPO

Un gruppo di lavoro composto da personale specializzato offre ai Clienti **soluzioni innovative** e **tecnologie all'avanguardia**. Questo grazie ad un aggiornamento continuo in merito a normative e tecniche analitiche a livello nazionale ed internazionale e alla costante partecipazione a convegni e corsi specifici.

Per portare avanti **progetti di ricerca multidisciplinari** il settore si avvale della collaborazione di Centri di Ricerca ed Università e del Consorzio TICASS, di cui fa stabilmente parte.

Le attività principali del settore sono:

- ✓ **Ricerca, consulenza tecnico-scientifica e problem solving**, con eventuale messa a punto di nuovi metodi analitici e modalità di monitoraggio ambientale
- ✓ **Messa a punto** di test eco tossicologici su terreni, sedimenti, acque e rifiuti
- ✓ **Elaborazione di progetti** su differenti tematiche nel settore ambientale e di ricerca sia a livello regionale che europeo
- ✓ **Analisi su cosmetici**
- ✓ **Analisi nutrizionali per etichettatura alimenti**



LABORATORIO DI ANALISI DELL'ODORE

Recentemente è stato implementato il **Laboratorio di Analisi dell'Odore ai sensi della norma UNI EN 13725**, che offre il campionamento dell'aria e le successive prove per la determinazione della concentrazione di odore tramite **panel**.

Al fine di fornire un controllo a 360° sull'impatto odorigeno, sulle possibilità di mantenerlo monitorato e sulla sua eventuale riduzione, C.P.G. Lab propone il seguente percorso:

- ✓ Studio dell'insediamento produttivo
- ✓ Definizione del piano di monitoraggio
- ✓ Valutazione dei possibili composti odorigeni
- ✓ **Campionamento aria**
- ✓ **Analisi odorimetriche** tramite panel test
- ✓ **Analisi chimiche** delle sorgenti osmogene
- ✓ Monitoraggio in continuo con **naso elettronico**
- ✓ Identificazione delle fonti di dispersione in funzione del tempo e delle variazioni di velocità e direzione del vento, con relazione finale
- ✓ Programma di controllo nel tempo dei valori emissivi attraverso un monitoraggio o, se possibile, tramite sistemi fissi presso la struttura o sito interessati

Contattateci per avere maggiori informazioni e un'offerta personalizzata in base alle vostre specifiche esigenze.



*... lasciati
tentare
dalla
qualità*



RUOTE E SUPPORTI DAL 1943.

AVO è un'azienda specializzata nella produzione di ruote e supporti per ogni uso, dall'arredamento d'interni fino ai carrelli industriali. Per qualunque esigenza di movimentazione AVO è in grado di sviluppare una soluzione ideale sempre in linea con i concetti base della propria filosofia aziendale: qualità, competitività, servizio e diversificazione.



made in italy

ALDO VALSECCHI S.p.A.
Ruote e Supporti
Via XX Settembre, 107
28883 Gravellona Toce (VB)
tel. +39 0323 869911
fax +39 0323 865530
venditeitalia@avo.it
export@avo.it
www.avo.it

In questo numero

- pag 7** Saluto del Direttore
- pag 8** La parola al Governatore Gabriella Gastaldi DG 108 la1
- pag 10** La parola al Governatore Daniela Finollo Linke DG 108 la2
- pag 12** La parola al Governatore Mauro Bianchi DG 108 la3

In primo piano

- pag 14** Migranti, problema o opportunità?
- pag 15** Un blog per comunicare
- pag 17** Lettere al Direttore

Distretto 108la1

da pag 20 a pag 28

Distretto 108la2

da pag 29 a pag 43

Distretto 108la3

da pag 44 a pag 57

Leo

da pag 58

Numero 177
dicembre 2016

Lions

Periodico edito dai Distretti 108la1, 108la2, 108la3

Notiziario bimestrale edito dai Distretti 108la1, 108la2, 108la3 di "The International Association of Lions Club" (Lions Club International) inviato in abbonamento (6 euro) a tutti i soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

Legale Rappresentante

Gabriella Gastaldi Ponchia (108la1)

Direttore Amministrativo

Michele Giannone

Direttore Responsabile

Marco Bogetto
marcobogetto@me.com - 347/9757962

Vice Direttori

Mimmo Genta (108la1)
pggenta@gmail.com - 339/3339297

Guido Ratti (108la2)
guidora01@gmail.com - 339/8524177

Nanni Basso (108la3)
basso.nanni@gmail.com - 338/7034356

Direzione e redazione

Via Cialdini 5 - 10138 Torino
Tel: 011/4341731

Progetto grafico e impaginazione

Diego Bionda

Stampa a cura di

Dmedia Group Spa
via Campi 29/L
23807 Merate

Spedizione in abbonamento postale

pubblicità inf. 50%

Pubblicazione registrata Tribunale di Torino n 2661 del 7 febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

comitalia
comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese
tel. 011/840232
comitalia.srl@tin.it



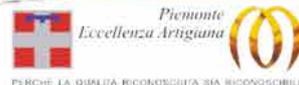


SOCIO LIONS COSTIGLIOLE D'ASTI



La storia della Distilleria Dellavalle vede il suo inizio nel 1983 a Vigliano d'Asti, nel cuore della tradizione vitivinicola piemontese. Dopo una lunga esperienza nel settore, il sogno di Roberto Dellavalle, enologo appassionato e conoscitore del mondo del vino e della grappa, prende vita.

Tecnica, conoscenza, innovazione, indagini di mercato mirate, sono queste alcune delle caratteristiche principali che hanno permesso alla Distilleria Dellavalle di crescere in modo esponenziale, pur mantenendo intatta l'etichetta prestigiosa di azienda artigiana d'eccellenza. Tradizione artigiana che sta attualmente trovando la sua continuità nel passaggio generazionale dei figli Lorenzo e Federica, senza dimenticare l'importante affiancamento durante le crescita dell'azienda da parte di Paola, moglie di Roberto, da sempre presente all'interno del nucleo aziendale. L'obbiettivo è quello di sempre, produrre e commercializzare prodotti di nicchia in base alle esigenze della clientela.



PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE



DISTILLERIA DELLAVALLE S.R.L. - DISTILLERIA IN VIGLIANO D'ASTI

Via Tiglione, 1 - 14040 Vigliano d'Asti Tel. +39 0141 953627- Fax +39 0141 953926

www.grappedellavalle.it - info@grappedellavalle.it



Governatori, amici Lions, nel salutarvi in questo primo numero della rivista dopo la (lunga) pausa estiva, vorrei concedere lo spazio dell'editoriale alla relazione morale a firma di Alberto Poletti, direttore del campo giovani disabili "La Prateria" di Domodossola. Perché? Perché credo che non ci sia modo migliore di spiegare cosa voglia dire essere lions.

Marco Bogetto

"La seconda edizione del Campo Giovani Interdistrettuale conferma alcune indiscutibili potenzialità che rendono il service un momento di emozionante arricchimento collettivo. Il terreno da cui nasce questa giostra di emozioni lunga 9 giorni non poteva che far nascere qualcosa di incredibilmente buono. Innanzitutto è di rara importanza la storia che il Campo Interdistrettuale ha alle spalle: 15 anni di Campo Italia Giovani Disabili Internazionale a Domodossola hanno permesso a tutta la zona di far crescere e radicare competenze, esperienze, legami, saperi in materia di accoglienza. In modo ancora più specifico, presso la Cooperativa Sociale La Prateria esiste un legame speciale e facilmente percepibile tra strutture, volontari e utenti che ospita e accresce l'organizzazione del Campo Giovani. Non è a caso che anche la Cooperativa stessa nasca per volere di alcuni soci Lions ed ancora oggi dopo 20 anni cresca vicino ai Club locali. Qui sembra che tutto sia stato creato appositamente per i giorni del Campo: un posto immerso nel verde, ma ad un passo dalla strada principale, tra il blu dei laghi e il verde intenso delle vallate; un posto non trafficato, ma a pochi chilometri dalla seconda città della provincia del VCO. Il perfetto equilibrio tra piena inclusione sociale e necessaria tranquillità per lo svolgimento delle attività. Altro binomio riuscito è la vicinanza della comunità locale e la massiccia presenza di volontariato Leo e Lions proveniente da tutti i Distretti. Nell'edizione 2016 sono stati numerosi i Lions che si sono resi disponibili ad aiutare, servire, cucinare, offrire, accompagnare, facilitare, organizzare del tutto o in parte le attività. I Leo provenienti dai 3 Distretti, inoltre, sono stati più di 40 e con grande piacere si sono segnalati alcuni arrivi dal resto di Italia. Questo rende bene l'idea dell'onda d'urto che il service crea soprattutto nelle nuove generazioni, diventando per loro concreta esperienza educativa e occasione di evoluzione verso una so-

cietà legata ai valori del servizio, della solidarietà, dell'inclusione. Nulla più di questo, credo, sintetizza e centra la missione del Lionismo. La freschezza dei ragazzi, poi, contagia quasi involontariamente tutto ciò che tocca. Per questo si superano i limiti, si riducono le difficoltà e si trovano le soluzioni ai problemi. L'esperienza unita all'entusiasmo ha permesso anche in questo caso un'organizzazione più che soddisfacente, tanto che quest'anno si è riusciti ad accogliere un numero molto alto di ragazzi disabili: 24 ragazzi più 22 accompagnatori. Questi, grazie alla ventina di volontari che mediamente è stata presente ogni giorno, si sono amalgamati in un clima gioioso e sereno, che ha permesso di apprezzare le differenze tra le persone, valorizzandone il potenziale e colmando vicendevolmente i limiti di ognuno. Il programma previsto, svolto con regolarità anche grazie al bel tempo, ha srotolato giorno dopo giorno le sorprese, lasciando ad ognuno un bagaglio di emozioni da riportare a casa. Le attività diurne sono state accuratamente scelte dallo staff organizzatore, anch'esso composto da Lions e Leo dei 3 Distretti, giocando, proprio, sul superamento del limite attraverso l'aiuto del gruppo: si è andati insieme sull'elicottero, si sono sfidate le correnti del lago in canoa, ci si è fidati di un pilota professionista di rally, si è provata l'ebbrezza della regata di squadra. Ci si è dati la mano nel momento in cui si aveva paura e ci si è abbracciati nel momento in cui si scioglieva l'emozione. Il gruppo ha condiviso gite splendide nella poesia della Valle Vigezzo o di fronte alla maestosità delle Cascate del Toce in Formazza. Ci si è rilassati alle terme e si è toccata la notte fonda in discoteca. Chi ha vissuto questo in enso Campo Giovani è diventato una squadra, facendo sentire i propri membri non solo accettati, ma preziosi. Un buon presupposto per impostare per i prossimi anni questo service in modalità sempre maggiore".

Il Direttore del Campo Alberto Poletti

Avviso ai lettori. Ci sembra giusto e doveroso spiegare il perché del ritardo nella pubblicazione del primo numero della rivista dell'anno lionistico 2016-2017: la aspettavate ad ottobre, la sfogliate a Natale.

Qualche mese fa, preparando la documentazione per i vari adempimenti burocratici, ci siamo accorti di incongruenze, legate a scelte ormai lontane nel tempo, che ci hanno messo davanti a un bivio: far finta di nulla, e proseguire sulla vecchia strada, o cercare di sistemare le cose. Abbiamo scelto, nel rispetto di tutti i soci, questa seconda possibilità, anche per far in modo che da adesso in poi chiunque si trovi a gestire la rivista non debba più districarsi tra statuti, codici fiscali e tecnicismi in grado di far impazzire anche un commercialista. Ora, grazie a Michele Giannone, direttore amministrativo della rivista e segretario amministrativo del distretto, la soluzione è stata trovata. Speriamo quindi che ora, conoscendone le motivazioni, ci scuserete per il ritardo.

100 anni insieme

Gabriella Gastaldi Ponchia (108 ia1)

Carissimi, sono già passati 100 giorni dall'inizio di questo anno, 100 come gli anni trascorsi dalla fondazione della nostra Associazione, e il lavoro di tutti noi sta finalmente entrando nel vivo.

So che state operando al meglio per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi per onorare questa storica ricorrenza, ma desidero comunque riproporvi una serie di riflessioni, che ho già in parte espresso a luglio a Saint Vincent, e che sono certa possano contribuire ad orientare in modo ancora più mirato ed efficace il vostro impegno quotidiano.

Voglio però partire da un pensiero, o meglio un'esortazione, che ritengo fondamentale e nella quale io credo fortemente: lavoriamo con entusiasmo, con armonia, con spirito di squadra, cercando di coinvolgere tutti i soci dei nostri club e guardiamo sempre all'esterno delle nostre mura per cercare la collaborazione degli altri club, delle altre grandi Associazioni e, non di meno, delle Istituzioni dei rispettivi territori.

Il mondo è profondamente cambiato e oggi le cose che un tempo ci sembravano semplici, possono risultare più difficili da ottenere. Se però saremo capaci di adattarci alla nuova realtà e di avere la piena consapevolezza di come l'unione possa fare la forza, saremo sicuramente capaci di raggiungere risultati di ancor miglior rilievo rispetto al passato. Saremo più incisivi nella nostra azione e nei risultati dei nostri service e, cosa non da poco, contribuiremo a dare una forte immagine di credibilità e di visibilità all'esterno.

Proviamo dunque, proprio nell'anno del Centenario, a lasciare alle spalle il "vecchio" e concentriamoci per trovare al nostro interno una "nuova" forza, una nuova consapevolezza del valore del nostro servire.

Parlando di lavoro di squadra, una delle prime cose su cui dobbiamo concentrarci è proprio il "fare squadra" sulle quattro aree del Centenario. Approfittando di questa opportunità per concentrarci sui nostri migliori service e dare loro ancor più valore, senza aver paura di condividere idee ed azioni con altri Lions e con altri Club.

Ma una squadra che funziona deve poter contare su esperienza da un lato, e risorse fresche ed entusiaste, dall'altro. Cercare di coinvolgere nuovi soci eccellenti vuol dire soprattutto dare ai club nuove energie, nuove idee e un'accresciuta capacità di incidere.

Crescere per migliorare dunque, in modo responsabile e con la ricerca di nuovi soci di qualità, motivati e coscienti dell'impegno che l'essere Lions richiede. Ecco, è proprio "qualità" una delle parole chiave che non dobbiamo mai dimenticare se vogliamo continuare a rappresentare un punto di riferimento mondiale tra le Associazioni di Servizio.

Sempre a proposito del rafforzamento dei club, è fondamentale riservare un'attenzione particolare alla ricerca e all'inserimento di nuove risorse femminili. Le

donne hanno spesso dimostrato di essere capaci di garantire nuova linfa e nuovo entusiasmo ai club che le hanno accolte. Non perdiamo questa opportunità e non dimentichiamo la straordinaria vitalità dei nostri Leo con i quali dobbiamo collaborare costantemente e favorire con tutti mezzi il loro futuro inserimento nei nostri club Lions.

So che è un compito non semplice e impegnativo, ma in tutto ciò i presidenti di club devono assumere un forte ruolo di indirizzo e controllo e soprattutto avere una piena consapevolezza delle proprie responsabilità.

Ritornando sulla necessità di aprire i nostri club verso i territori di appartenenza e le loro Istituzioni, vi esorto a informarvi e prendere visione attraverso il sito distrettuale dei vari protocolli sottoscritti, dei service comuni, delle relazioni create con le Istituzioni.

Stiamo lavorando come Distretto che, non dimenticate, è sempre al servizio dei club, affinché la nostra Associazione sia riconosciuta per ciò che è e per ciò che vale.

Ho anche il piacere di sottolineare che mai come in quest'anno del Centenario i Governatori dei tre Distretti 1a,2 e 3 stanno lavorando come una sola famiglia e in piena armonia su progetti strategici proiettati sia sul presente che sul futuro.

E poi, cosa assolutamente fondamentale, vi ricordo di rapportarvi sempre con la nostra struttura di comunicazione per metterla in condizione di valorizzare al meglio e in modo coordinato nei confronti dei media, le iniziative più significative realizzate nel nostro Distretto.

Infine, se desiderate dare aiuto alle popolazioni terremotate vi invito a non procedere con raccolte di beni: versate i vostri contributi sul conto dedicato del nostro Distretto, che andranno così ad incrementare il Fondo LCIF appositamente dedicato al "Terremoto Italia", che li gestirà in coordinamento con il Multidistretto i club locali a progetti Lions per la ricostruzione delle terre colpite dal sisma.

In occasione del nostro Centenario lavoriamo con entusiasmo e con l'orgoglio d'appartenere alla più grande Associazione di servizio del mondo e facciamo in armonia affinché ogni Socio e ogni Club possa essere il miglior ambasciatore di ciò che effettivamente siamo come persone e come componenti del Lions Clubs International.

Come già detto in molte occasioni per "scalare nuove montagne" dobbiamo essere in cordata ed io so di poter contare su tutti voi come spero, che tutti sappiate di poter contare su di me, ed insieme lasceremo un segno così profondo che ci permetterà di far crescere la nostra associazione per altri 100 e 100 anni.

Congresso di apertura

Il DG G. Gastaldi inaugura il suo anno ad Aosta



P.G. Genta



Il 16 luglio, il nuovo Governatore del Distretto 108-la1 Gabriella Gastaldi Ponchia ha inaugurato l'anno 2016 - 2017 al Centro Congressi Billia di Saint Vincent. Presente la quasi totalità dei delegati, attorno alle 9,30, è stato dato inizio al cerimoniale di apertura del Congresso, condotto in modo impeccabile dal cerimoniere distrettuale Giancarlo Somà. Sono state presentate le nuove cariche distrettuali, fra cui Giovanna Sereni, segretaria distrettuale e Michele Giannone, tesoriere. Al saluto delle autorità locali sono seguiti gli interventi dei tre club valdostanti che si sono splendidamente assunti l'onere di organizzare l'evento. Particolarmente significativo è stato il discorso del Governatore che ha fatto rilevare come il suo anno di

governatorato coincida con le celebrazioni del centenario della nostra associazione. Ha poi richiamato l'attenzione sul fatto che il motto del nuovo presidente internazionale Bob Carlew "nuove montagne da scalare", abbia una certa attinenza con il contesto geografico di Piemonte e Valle d'Aosta. Per questo motivo dovremo unire le nostre forze per scalare nuove cime e conquistare le vette della celebrazione del nostro centenario e della crescita associativa di qualità. Ha poi richiamato l'attenzione su una sciarpa rossa appoggiata su una poltroncina, in rappresentanza delle donne che sono state vittime di violenza. Per tut-

to l'anno questo posto vuoto ricorderà le donne che hanno perso la vita a causa di un marito, di un ex o di uno sconosciuto. Ha poi ricordato che il Distretto è un partner privilegiato per condividere idee e progetti, pronto a fornire un aiuto concreto ai club. Un'altra montagna da scalare quest'anno sarà la formazione, fondamentale per restare al passo coi tempi. Dovremo abituarci ai nuovi modi di comunicare (Facebook, Twitter, WhatsApp) e a presentarci tutti nello stesso modo. Infine ha chiesto di continuare a contribuire per la nostra Fondazione, concludendo con il suo motto. "Voi potete contare su di me, io so che posso contare su di voi e sono certa che INSIEME LASCEREMO IL SEGNO. Auguri Governatore.





Il guidoncino e il motto

Daniela Finollo Linke (108 ia2)

Il 9 luglio, dopo aver dichiarato aperta la 44.a Assemblea dei Delegati del Distretto 108 ia2 per il 2016-17, ho pregato il cerimoniere di porre al tavolo il guidoncino, la bandiera che caratterizzerà quest'annata. L'immagine che compone il guidoncino esprime simbolicamente la mia visione del lionismo:

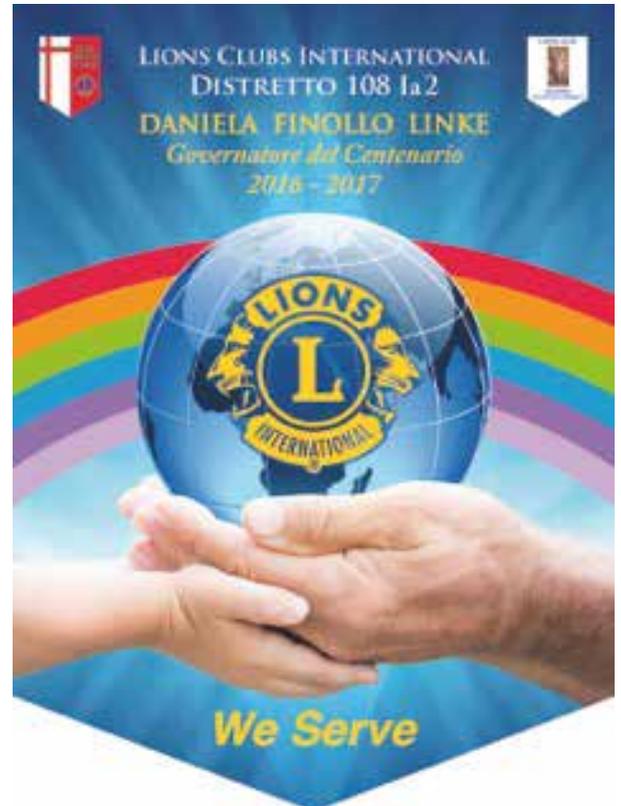
- l'arcobaleno, simbolo di pace, segno di promessa per il futuro. Combinazione di colori in armonia perfetta, immagine di luce con raggi colorati che indicano vie diverse da seguire, espressione della diversità ognuno di noi e dell'armonizzarsi nella ricchezza della diversità.

- Il simbolo Lions ed il mondo sottolinea il nostro essere lions a livello locale e a livello internazionale.

- Le mani che reggono il mondo, il bambino che stringe la mano di un anziano, la mano che cerca la sicurezza di un'altra mano, esprimono solidarietà tra le diverse generazioni, il bisogno che abbiamo di prenderci per mano, di dare una mano, di essere vicini a chi ha bisogno. Indicano l'uomo al centro del nostro essere lions, nelle varie età della vita.

La nostra Associazione ha la sua forza in un concetto di responsabile umanesimo.

L'uomo al centro delle nostre attenzioni, senza tener conto del colore della pelle, della religione, del



**Soluzioni
per le Imprese
dal 1994**

www.gestaconsulenza.it
info@gestaconsulenza.it

Sistemi di Gestione QSA
Sicurezza sul Lavoro
Responsabilità Sociale
Organizzazione
D.Lgs. 231/01
Privacy
Direzione Aziendale
Finanziamenti Imprese
Selezione del Personale
Start Up
Temporary Management

sistema politico del paese in cui vive. L'uomo per l'uomo, l'uomo soggetto ed oggetto, ciascuno con la preoccupazione dell'altro e soprattutto di chi ha più bisogno di aiuto: chiunque sia, ovunque sia. Perché 'Laddove c'è un bisogno, lì c'è un lions'. Uomini e donne che si assumono la responsabilità di prendersi cura degli altri.

Onorare l'impegno liberamente assunto al momento dell'investitura di migliorare la vita degli altri migliorando se stessi è il messaggio del nostro fondatore Melvin Jones e si realizza attraverso il service, fare qualcosa per gli altri. Seguendo due sole parole: WE SERVE, nel tempo nostro motto, nostro scopo e nostro modo di vivere.

Ed ecco, WE SERVE, il mio motto, indica il tema che deve ispirare il nostro essere lions. WE SERVE indica chi siamo, cosa siamo, perché siamo ed esprime due concetti fondamentali alla base del Lionismo. WE/NOI esprime la ragione del nostro esistere come insieme di comunità, di uomini, di strutture, di comuni intendimenti; NOI, attraverso il lavoro di squadra, in cui ciascuno contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo; SERVIAMO sottolinea la disponibilità, la volontarietà del nostro impegno e la funzione esclusivamente altruistica rivolta verso l'esterno.

Ed il SERVICE è l'azione con cui i Club realizzano gli scopi morali e sociali dell'Associazione per andare incontro ai bisogni della società, è ciò che facciamo e all'interno dei Club concretizza le idee di ognuno dei



Soci, unisce e consolida l'amicizia, suscita e rafforza il nostro orgoglio di appartenenza; è ciò che all'esterno ci fa conoscere e riconoscere dalla comunità come Lions Clubs International suscitando il desiderio di unirsi a noi. Il primo e fondamentale service cui siamo chiamati è quello di diffondere con l'esempio i valori della nostra etica: un comportamento coerente che rendesse testimonianza continua del nostro essere lions ed ispirasse tutte le nostre azioni ai valori etici costituirebbe già il mezzo di diffusione degli stessi. Ognuno di noi rappresenta per chi ci incontra il lionismo.

NUMERI UTILI

VIA NORD - OVEST
INFO VIABILITÀ

NUMERO VERDE
800.840.708

POLIZIA STRADALE 113
EMERGENZA SANITARIA 118
VIGILI DEL FUOCO 115

CONTATTI

DIREZIONE ESERCIZIO	POSTO DI CONTROLLO
A32 TORINO - BARDONECCHIA 011.9342323	A32 TORINO BARDONECCHIA 0122.621621
T4 TRAFORO DEL FREJUS 0122.909011	T4 TRAFORO DEL FREJUS 0122.909011

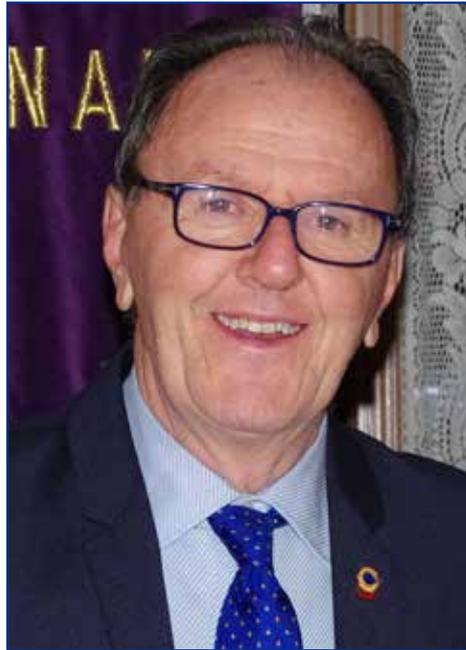
AUTOSTRADA A32
TORINO BARDONECCHIA
TRAFORO DEL FREJUS T4
CROCEVIA DEI **GRANDI**
ITINERARI DELL'EUROPA

SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Semplicità e chiarezza

Mauro Bianchi (108 ia3)

Dopo questi 'miei' primi quattro mesi di 'lavoro' non chiedetemi bilanci. Troverete le tante e splendide attività dei Club nelle pagine loro dedicate per questo. Preferisco qui riassumervi in breve le mie prime sensazioni. Sensazioni forti mie e dei miei compagni di viaggio più stretti. Servire la nostra Associazione in quest'anno speciale che ci porterà all'alba del nostro secondo secolo, è un grande onere, ma anche e soprattutto un grande Onore. In questo mio percorso mi sono chiesto e mi chiedo spesso come trasmettere la gioia a la voglia che provo nel lavorare per il Lions Clubs International ai soci ed ai Club, come poter ottemperare al vero e unico compito del Governatore: motivare i Soci e dare maggior spinta al Servizio facilitandone l'esecuzione. La risposta è sempre la stessa: SEMPLICITÀ e CHIAREZZA. I nostri Soci hanno voglia di riscoprire la loro Passione



ed il loro Orgoglio di essere Lions, hanno voglia di fare del mondo "un posto migliore" attraverso il loro Lavoro, riscoprendo così la bellezza e il valore dei nostri Scopi, hanno voglia di essere coinvolti nelle nostre attività, hanno voglia di scoprire "nuove montagne da scalare", come il nostro Presidente Internazionale Corlew ci chiede, consapevoli che così possono e potranno dare forza, vita e nuova energia alla nostra grande Famiglia di cui essi sono il vero e unico tessuto e motore.

Noi siamo portatori della nostra Etica e dei nostri Valori, contagiamoci e contagiamo le nostre Comunità, noi

siamo coloro che mirano a "Essere i Leader Mondiali nel Servizio Comunitario e Umanitario", non dimentichiamolo mai, andiamone fieri e facciamone la nostra Bandiera.

Con Semplicità e Chiarezza... appunto.



Banca Ifigest

BANCA PRIVATA ED INDIPENDENTE

Firenze Milano Roma

Torino Piazza S. Carlo 183 - Genova Via XX Settembre 37

Dal Congresso una sfida: aprirci di più ai territori



Nanni Basso

Grandi applausi, due standing ovation (per il governatore Mauro Bianchi e per il presidente del Distretto Leo, Andrea Molineris), tanta sostanza: si può sintetizzare così il Congresso di apertura del Distretto 108 la3, svoltosi a settembre a Loano. Tutti gli interventi hanno avuto il merito di essere chiari e l'appuntamento è corso via senza intoppi e tra votazioni quasi... bulgare, sempre all'unanimità (o quasi). Un avvio lanciato, insomma, per un anno carico d'importanza (un elemento su tutti, la



celebrazione del Centenario) e di cose da fare, in un momento in cui l'associazionismo in genere – i Lions non fanno eccezione – vive momenti estremamente delicati.

Si era, allora, nelle settimane successive allo choc per la tragedia del terremoto del 24 agosto (poi, da fine ottobre, si sarebbero aggiunti nuovi drammi) e il governatore Bianchi poteva annunciare la mobilitazione del mondo Lions e i primi risultati della raccolta di fondi nel Distretto: nei giorni del Congresso i Club della Liguria di Ponente e del Piemonte occidentale, avevano già raccolto diverse migliaia di euro. Al Congresso, presenti 59 club (su 60), 160 delegati e tanti ospiti, Bianchi ha fatto il pieno di consensi, al punto da spingerlo a dire: "Per la forza che il vostro applauso mi ha dato, cercherò di meritarmi la vostra stima. Giornate come questa mi fanno vedere il futuro in modo più ottimistico e positivo". Nel suo intervento aveva sottolineato il valore dei service ("per essere utili e lasciare testimonianze") e "la necessità di aprirci, di connetterci con le comunità, di ascoltare quello che ci chiedono". "Abbiamo bisogno di leader – aveva aggiunto – di persone disposte a metterci la faccia, di soci motivati".

Le sfide? Tante, a partire da quelle globalmente legate al Centenario a quelle specifiche dell'accoglienza, della solidarietà e della comprensione, all'esigenza di cercare nuovi soci, alla necessità di usare "nuove strutture di comunicazione" tra i club e verso l'esterno,

ribadendo che "i giovani, i Leo sono il nostro futuro". Con Andrea Molineris subito pronto a raccogliere questo appello: i Leo, al momento del Congresso, erano 265, con molte entrate e molte uscite nell'anno precedente, inseriti in 24 club; piuttosto bassa, 23 anni e mezzo, l'età media. C'è una gran voglia di crescere, in tutti i sensi.

Più in generale, come ribadito anche da Gabriele Sabatosanti Scarpelli e Roberto Fresia, attuale e past direttore internazionale, è venuta fuori la necessità di aprirsi, lasciando testimonianze alle comunità e ai territori, sapendo prima di tutto ascoltare i loro bisogni. Deve aumentare la disponibilità a essere un punto di riferimento delle istituzioni, senza la presunzione di sostituirle. Si parte da qui. Davanti ci sono tante opportunità e il tempo per far diventare realtà le buone intenzioni.



Migranti: un problema per la società o un'opportunità per i Lions?

Gianni Castellani 1VDG 108 la2

Per motivi d'ordine geografico, storico e persino culturale il nostro paese è il ponte naturale per tutti i migranti che provengono da Sud e da Est, cioè da Africa, Medio e Estremo Oriente dirigendosi verso l'Occidente: il numero degli arrivi in Italia è passato dai 22.000 sbarchi dal 2006 ai quasi 154.000 del 2015 (su 520.000 arrivi in Europa) e nei primi 9 mesi del 2016 siamo già a quota 138.000.



Il mondo dei migranti comprende da un lato i rifugiati (cioè coloro che esulano dal paese d'origine per sfuggire a persecuzioni di carattere etnico, religioso, politico o sociale) e dall'altro i profughi (quelli che abbandonano i loro paesi per sfuggire a guerre, invasioni, rivolte o catastrofi naturali). I paesi d'origine dei rifugiati nel 2015 sono principalmente Siria, Eritrea, Mali, Nigeria, Gambia, Somalia, Senegal, Bangladesh e Marocco: 102.000 di loro sono stati ricevuti nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), con circa 8.200 presenze nei CAS piemontesi e oltre 1.100 ad Alessandria. Molto importante è l'iter della domanda di Protezione Internazionale che parte dalla Questura e che, dopo l'identificazione prevede il rilascio, entro 45 giorni, di un documento di soggiorno (con libretto sanitario e iscrizione ai centri per l'impiego) valido per 6 mesi nel cui termine la Commissione territoriale di Torino e Genova può riconoscere lo status di 'rifugiato' con protezione sussidiaria (permesso di soggiorno per 5 anni) o con protezione umanitaria (permesso di soggiorno biennale) oppure respingere la domanda.

Gli esiti delle quasi 84.000 richieste di asilo del 2015 sono stati: 3562 riconoscimenti dello status di rifugiato (4%), 10.214, dello status di protezione sussidiaria (12%) e 15.759 dello status di protezione umanitaria (19%); nessun riconoscimento per 37.403 domande (44%) mentre i migranti resisi irreperibili sono stati 4106 (5%).

I servizi garantiti dallo Stato ai migranti ospitati comprendono: l'assistenza per le pratiche per il permesso di soggiorno e per l'iscrizione al centro dell'impiego; vitto, alloggio e assistenza medica; corsi di lingua italiana; e ancora pocket money, attività quotidiane, volontariato, sport.

In questo quadro i Lions, oltre ad interventi diretti per gli immigrati, possono svolgere un grande ruolo

nella funzione mediazione mediatica tra il migrante e la popolazione attraverso un'attenta e mirata politica di comunicazione.

Come? Ad esempio nello scorso febbraio i Distretti 108 la2 V e 108 Tb hanno realizzato su iniziativa del Club 'Colli Spezzini' un convegno su 'Malattie trasmissibili e flussi migratori: rischio sanitario reale o virtuale?', il cui scopo era presentare in maniera oggettiva il problema, illustrando le modalità dei controlli medici sui singoli migranti e fornendo dati precisi sulla loro salute e sulle patologie riscontrate: insomma, una risposta concreta ed autorevole – garantita dalla presenza di note personalità mediche e dell'Amm. Camerini già attivo nella missione 'Mare Nostrum' - al timore diffuso circa la possibile importazione di malattie contagiose attraverso il flusso dei migranti. L'impatto mediatico su giornali e televisioni è stato notevole ed importante il ritorno d'immagine per i Lions.

Un ulteriore spazio operativo – a condizione che tutti i Lions italiani si muovano su un unico percorso - si è aperto a maggio con la firma del protocollo di intesa tra il MD 108 Italy e il Ministero dell'Interno: protocollo che ci impegna a realizzare misure di sostegno per i titolari della protezione internazionale attraverso la creazione di sportelli di ascolto e di sostegno psicologico; corsi di alfabetizzazione e di qualificazione professionale; sostegno ai nuclei familiari con minori; partenariato per accedere a fondi nazionali e comunitari.

Dunque non solo accogliere, ma includere abbattendo il muro delle differenze e delle diffidenze. Tutto ciò non deve fermarsi a un semplice proposito: i Lions italiani devono impegnarsi concretamente sul fronte migranti ricordando che la LCIF ha messo a disposizione ingenti somme per l'aiuto ai migranti e che è disponibile a finanziare progetti dai Club.

Un Blog per comunicare senza remore?



Gabriella Raiteri

‘Dopo aver servito il Distretto 108L ho ritenuto importante e necessario creare un luogo virtuale di discussione – ha affermato Giampaolo Coppola (nella foto con la testata del blog) dando vita al suo blog l’11 ottobre scorso - tra soci Lions e simpatizzanti, dove si possano esprimere libere opinioni e fornire suggerimenti sui vari temi che proporrò, anche seguendo i consigli di chi mi scriverà. Concluso l’impegno di DG, Coppola ha sentito il bisogno di aprire una via all’innovazione di



cui si parla quotidianamente e a tutti i livelli; ma, qui sta la novità, di aprire a un’innovazione che potrebbe nascere dal basso e propagarsi fino al vertice. È un’idea appassionante che condivido in toto: usufruire di uno spazio in cui esprimere e dibattere esplicitamente le esigenze di cambiamento che tutti percepiamo e che talvolta manifestiamo in modo sbagliato e in sedi inopportune.

Che il lionismo sia in crisi (e che i cambiamenti non siano rinviabili) è un dato, ma non è altrettanto chiaro che cosa cambiare, come e a chi spetti farlo. Ecco perché il blog è importante: è come un container che raccoglie istanze, suggerimenti, propositi, pareri (non solo quelli concordati); un container dove si comunica e si discute liberamente per muovere il lionismo italiano verso l’evoluzione e non l’involuzione. È particolarmente interessante che la proposta emani da un Governatore perché segnala che anche al vertice ci si è accorti che silenzi e censure non risolvono i problemi: li lasciano incancrenire finché esplodono comunque.

Nel mio percorso lionistico ho potuto e dovuto interagire molto spesso con i club del Distretto 108 ia2 e non solo, maturando un’opinione precisa – o recependola dai miei interlocutori? – di come dovrebbe essere la comunicazione verso l’esterno e tra i soci. È molto importante proiettare all’esterno un’immagine positiva del mondo Lions, di come raccogliamo fondi per i nostri services locali, distrettuali, nazionali e internazionali. Persino le tavole imbandite non credo siano

immagini sempre disdicevoli... basta che l’immagine che comunichiamo all’esterno non sia soltanto smoking e abiti lunghi! E non basterebbe anteporre lo scopo dei nostri service e i beneficiari al lungo e noiosissimo elenco delle personalità civili e lionistiche presenti in ogni occasione?

Ma è altrettanto e forse più ancora importante per noi soci poter contare su un’efficace comunicazione interna: abbiamo bisogno di parlare tra noi, dei problemi del Lions, di come interagire

con questa nostra società vittima e protagonista di cambiamenti rapidissimi.

L’impressione non solo mia è che il sovraccarico di riti formali impedisca le occasioni di dialogo interno. Non c’è alcuna possibilità di confronto nei congressi distrettuali governati da rigidi protocolli che paiono escludere più che coinvolgere, al punto che ad ogni congresso risuonano identiche litanie: troppi saluti, troppa autoreferenzialità e presenze passive anziché confronto, mentre si trova sempre spazio per polemiche di significato oscuro, immotivate o create ad hoc. Non c’è confronto neanche ai gabinetti allargati dove persino le relazioni degli officer trovano tempi e spazi ridottissimi: e non è da meno il meeting del club dove il dialogo è precluso dalla presenza di almeno un ospite-oratore ufficiale, mentre ai caminetti non ci va nessuno...

Pessimismo? Non credo, piuttosto provocazione: anche perché se non si può usare la voce per dialogare, si può farlo con la penna! Ecco allora che riviste, newsletter o blog diventerebbero – come indica il PDG Coppola – il terreno del nostro discutere, del nostro proporre, e persino del nostro criticare ‘senza alcuna censura alle opinioni espresse, purché non lesive dei diritti altrui e pertinenti i temi trattati’. Sicuramente occorre coraggio, ma i cambiamenti di cui tutti sentiamo il bisogno non si ottengono gratuitamente adagiandosi sul passato e sospettando di intenzioni distruttive chiunque voglia costruire.

Non accettare consigli interessati

Il Notaio scegliilo tu: Atto notarile

a partire da 1000 Euro

Per compensi (Iva, imposte, tasse, cassa e diritti esclusi)
Contattaci per un preventivo chiaro e definitivo, con calcolo
dettagliato di imposta di registro, ipotecaria, catastale,
tassa archivio, bolli, spese e diritti.

**Studio Notaio Martucci. Preventivi e consulenza preliminare
fiscale e giuridica gratuita. telefonate o scriveteci.**

Numero Verde
800-529780

pmartucci@notariato.it



*Donazione, divisione e usufrutto: con una accorta pianificazione immobiliare
possiamo aiutarvi ad ottimizzare il vostro patrimonio.*

*Il Notaio scegliilo tu.
Sceglili.*

AZIENDA CONSULENZA MARKETING VENDITA RICOORSO
MALASANITA' RESPONSABILITA' CIVILE DIVORZIO CATASTO FALLIMENTARE BREVETTI PENALE
MARCHI SUCCESSIONI IPOTECA MUTUO SOCIETARIO TAR ECONOMIA
DONAZIONE DIRITTO DECRETI INGIUNTIVO COMMERCIALE
CASSAZIONE INFORTUNI LAVORO CONTRATTO
TASSAZIONE CONDOMINIO SEPARAZIONE CONSUMATORI
CARTELLE EQUITALIA IMMOBILIARE FISCALE

Studio Legale - Aziendale MARTUCCI

Counseling in Law and Economics

cosa facciamo?

consulenza societaria - M&A- ricerca partner/investitori e business angels
start-up e nuovi mercati - razionalizzazione struttura costi - filiera/outourcing
ottimizzazione tributaria - marketing & management - franchising e licensing
tutela dei marchi/brevetti - controllo cash flow - gestione crediti/debiti
procedure concorsuali - internazionalizzazione - diritto degli alimenti

cosa eliminiamo?

inefficienze - sprechi
duplicazioni - costi sommersi
crisi di liquidità

Numero Verde
800 912997

dove e come?

presso la Vostra PMI
con analisi di mercato/prodotto
bilancio e controllo di gestione

Primo consulto gratuito per gli amici Lions

<http://impresa.youlegal.it>

Cari amici Lion, non vedo nella nostra rivista LIONS una rubrica di lettere dei soci, per cui mi rivolgo a voi direttamente. Ho letto con sorpresa e sconcerto l'intervento del PDG Alberto Castellani a proposito del congresso distrettuale di Spinetta: "Dopo il congresso un solo imperativo: cambiare!". Credo che il congresso distrettuale di Spinetta sia stata la fotocopia del congresso di Bologna di due anni fa. Purtroppo l'arroganza, la maleducazione troppo spesso espressa dai nostri politici nei dibattiti televisivi si è inculcata anche in alcuni di noi facendole apparire come comportamento normale. Cambiare, reagire, certamente ma c'è una sola cosa da fare, cacciare a calci nel sedere, ma fisicamente, i soci NON LION. Parliamoci chiaramente, la colpa è nel vertice della nostra associazione, il consiglio dei governatori, che dovrebbe imporre

interventi rigorosi. E smettiamola di tirare in ballo la bufala dell'autonomia dei Club. Siamo tutti Lion ed il comportamento anche di uno solo di noi fa estendere il giudizio a tutti noi. Dopo Bologna in occasione della visita al mio Club di Paola Launo, governatore in carica, le chiesi con molta chiarezza che provvedimenti avevano preso o intendevano prendere dopo le vicende di Bologna. Silenzio imbarazzato, ossia nulla, nessun provvedimento. Allora non chiediamoci perché succedono certe cose, Se non interveniamo, e in fretta, la mala pianta continuerà a crescere e tali comportamenti diverranno la norma anche nel nostro ambiente.
Cordialmente

Gianni Carnevale - Bra Host

Avviso ai lettori.

La rivista che state sfogliando è disponibile anche online in modo assolutamente gratuito per voi e per i Distretti.

Continuando in una logica di contenimento dei costi abbiamo infatti deciso di appoggiarci alla piattaforma di Facebook, il social network ormai entrato nella vita di tutti.

Per leggere la rivista su tablet, pc o smartphone basta quindi cercare la pagina

rivistalions108ia123.

Buona lettura



La Favorita Live S.r.l. - Produzione Specialità Alimentari - Via Vecchia di Cuneo 41/a - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) - www.lafavoritalive.com - info@lafavoritalive.com - Tel: 0171.601808 - Fax: 0171.436049

Il Campo delle Alpi e del Mare dal mondo alla scoperta dell'Italia

Un gruppo di giovanissimi provenienti da tutto il mondo ogni estate viene ospitato in Italia sotto le insegne dei Lions. Questo è il Campo interdistrettuale per la gioventù "delle Alpi e del Mare". L'esperienza, che ha il suo cuore pulsante a Savona,



Firenze -, puntate a Torino e in Valle d'Aosta, dove è stata programmata anche un'escursione al lago d'Arpy, a oltre 2000 metri di quota, prima di andare a scoprire i più bei monu-

menti di Pisa, Firenze e Roma. al Lions Club Torretta, anche nel 2016 ha pienamente raggiunto gli obiettivi. Sedici in tutto i giovani, arrivati un po' da tutto il mondo: due dalla Finlandia, dalla Turchia e dagli Stati Uniti (California e Minnesota), uno per nazione da Canada, Portogallo, Cina, Repubblica Ceca, Danimarca, Serbia, Svezia, Germania, Macedonia e Polonia. Collaudatissima la direzione di Oreste Gagliardi, presidente del Torretta, prezioso il lavoro dello staff, composto dalla past president Leo del Torretta, Erica Sacchi, e da Valentina Facelli, volontaria di Mondovì, con il sostegno di Carlo Rebella, tesoriere e past presidente del Torretta.

Dopo l'esperienza dell'ospitalità presso famiglie, è cominciata quella di gruppo. A Savona i primi tre giorni (con il Seminario di via Ponzone come base logistica), poi è partito il tour. "Le uscite e il vivere in gruppo hanno fatto sì che, come al solito, le amicizie si cementassero sempre di più - spiega soddisfatto Oreste Gagliardi - Ogni anno cerchiamo di migliorare il programma, i rapporti umani e il risultato finale: il Campo non deve essere considerato una vacanza".

A Savona, visite al complesso monumentale del Priamar, alla Pinacoteca, a via Pia e al centro storico, alla Cappella Sistina, al Duomo. Ma c'è stato anche tempo per qualche ora di relax in spiaggia, con tanto di torneo di beach volley, e per l'incontro con il governatore distrettuale Lions, Mauro Bianchi. A Genova, Daniela Finollo Linke, governatrice del distretto 108 la2, e Angela Martini hanno accompagnato i giovani stranieri a vedere Palazzo San Giorgio, la cattedrale di San Lorenzo, piazza De Ferrari e alcuni carruggi, l'Acquario e la darsena. Fuori dalla Liguria - ricevuti, tra gli altri, da Enrico Baitone a Torino, Daniela Lale Dermoz e Franz Stuffer in Valle d'Aosta e da Fiorenzo Smalzi a

menti di Pisa, Firenze e Roma.

Dalle relazioni di fine campo, un paio di commenti delle famiglie ospitanti. "Abbiamo accolto una giovane cinoamericana di Los Angeles e con lei abbiamo visitato la Liguria, ripassato la storia e fatto il pesto". "Paula fin da subito si è integrata benissimo con la nostra famiglia, in particolare con mia figlia Irene, con cui ha legato tantissimo, si è dimostrata interessata alla cultura italiana e al nostro stile di vita: ogni piatto veniva assaggiato con curiosità, al punto che un pomeriggio abbiamo fatto un mini corso di cucina". "È stata una bella esperienza. Samuel è una persona estremamente gentile e dai modi garbati e, malgrado la differenza di età con mio figlio Francesco, si è inserito prontamente nel contesto familiare. Non ci sono stati inconvenienti, né per il linguaggio, né per il cibo e siamo orgogliosi del periodo trascorso insieme". "Grazie a Elif, ragazza turca molto speciale, è stata un'esperienza fantastica. Ci siamo organizzati per poterle far visitare la città di Milano, dopodiché abbiamo trascorso il resto della settimana nelle nostre zone del Monferrato. Abbiamo avuto l'opportunità di parlare molto con lei, questo è stato estremamente utile, per noi, per lei ma soprattutto per nostra figlia maggiore Greta, che ha avuto modo non solo di mettere in pratica il suo inglese ma ha potuto confrontarsi con lei su vari argomenti



di carattere sia personale che sociale". Megan, ragazza canadese, ci ha mostrato delle foto e dei filmati della sua famiglia e della sua città: abbiamo così visto e imparato molte cose sul Canada, un Paese a noi quasi sconosciuto a livello di cultura e usanze. Abbiamo mantenuto i contatti e ogni tanto ci massaggiamo; il nostro desiderio è di mantenere nel tempo questa amicizia".

La crescita dell'associazione nell'area metropolitana

A Torino il primo workshop per presidenti di club e responsabili soci

M.G.

Sabato 1 ottobre, presso l'Unione Industriale di Torino, si è tenuto il primo workshop a livello nazionale dedicato a presidenti di club e responsabili soci dal titolo "La crescita dell'Associazione a Torino e nell'area metropolitana (comuni prima cintura)". Dopo i saluti istituzionali, l'ID Gabriele Sabatosanti ha dipinto un realistico quadro di quello che era il Lions trent'anni fa e quello che è oggi. Le differenze sono tante e non tutte negative. Il PDG Peppino Potenza, coordinatore MD GMT, ha esaminato l'andamento dei soci nelle grandi città del multidistretto Italy, evidenziandone il generalizzato calo associativo.

La presenza Lions in questi ambiti è inferiore all'indice nazionale e gli indicatori dei club sono sfavorevoli rispetto a quelli decentrati nella provincia. Le conclusioni suggeriscono che tali negatività vadano considerate attentamente. Il PCC Giancarlo Vecchiati, Coord. D GMT, ha analizzato, in particolare, la situazione nel distretto 108-la1.

Nel 2009 la città di Torino contava su 819 soci mentre, nel giugno 2016, è scesa a 651. Lo stesso, in proporzione, vale per la prima cintura. Ma non basta. Il 18,5% dei club torinesi ha meno di 20 soci e l'85% ha un'età media superiore ai 60 anni. Il PDG Elena Appiani, Coord Area F GMT, ha parlato infine delle nuove risorse ed opportunità per i club che mirano a conquistare la crescita associativa. Quattro sono le aree di focus:

migliorare, accrescere, perseguire e rimodellare. Oggi un alto numero di soci abbandona entro i primi tre anni e uno su tre si è trovato male nel club di appartenenza. Per questo motivo è necessario puntare alla crescita associativa invitando nuovi soci, senza dimenticare quelli esistenti, soddisfacendoli e fondando nuovi club.

Altro elemento importante è come appariremo al mondo esterno. Dovremo essere una struttura operativa, una fonte di competenze ed una realtà ben inserita nel contesto sociale, perché il vecchio approccio ha determinato un depauperamento dei soci ed un mancato ricambio generazionale, nonostante l'incremento del mondo femminile.

Al centro del lionismo di domani, per interfacciarsi con l'esterno, dovranno esserci i service, perché l'attuale sistema potrebbe non reggere. Umiltà, rispetto e fiducia dovranno essere i principi del nostro futuro gioco di squadra. Nel pomeriggio sono seguiti approfondimenti con i lavori di gruppo. I temi svolti sono stati "Come rafforzare il Club" e "Come rafforzare il ruolo dell'associazione nella comunità. L'impegno dimostrato dai partecipanti, la concretezza, le proposte innovative presentate e la soddisfazione espressa, fanno pensare che la cultura del "fare" e l'amore per l'associazione siano ancora vivi.

Un buon auspicio per festeggiare il nostro Centenario.



Secondo gran gala sabauda

A Villa Sassi premiati quattro neolaureati da Emanuele Filiberto di Savoia

PGG

Seconda edizione del Gran Gala Sabauda organizzato dal Lions Club Torino Host a Villa Sassi di Torino il 5 ottobre. Come l'anno scorso è intervenuto, ospite d'onore, il principe Emanuele Filiberto di Savoia che, con la sua presenza, ha dato lustro all'evento. Oltre ad eminenti ospiti come Carlo Buffa di Perrero, Polo Lasagna di Montemagno e Ubaldo Revel Chion erano presenti



il presidente della prima circoscrizione Damiano Lombardo, in rappresentanza del Governatore, e molti soci dei dodici club che hanno aderito all'iniziativa: Torino Sabauda, Valentino Futura, Moncalieri Castello, Cittadella Ducale, Hesperia, Pietro Micca, Taurasia, Risorgimento, Crocetta-Crimea e Giaveno-Valsangone. Ha anche partecipato una rappresentanza del Circolo Padano e del Giant's Club. La serata, allietata da musica dal vivo ed esibizioni di tango, è stata l'occasione per premiare quattro neo laureati con una borsa lavoro istituita l'anno scorso come service nazionale nell'ambito del "Progetto Giovani". Nel 2016 sono stati

istituiti quattro stage per investire su studenti universitari eccellenti. I premi sono stati consegnati a: dott. Giuliano Mattia (cosponsor Envisens Technologies) che ha progettato un sistema di recupero metalli preziosi e terre rare da materiali

elettronici dismessi; dott.ssa Lucia Propato (cosponsor Thales Alenia Space Italia) per la ricerca e sviluppo di rimozione contaminanti organici e particellari; dott. Matteo Manichino (cosponsor Itacae) per lo sviluppo di un software idoneo a progettare manufatti polimerici e metallici; Ing. Riccardo Fabris (cosponsor Opi Photonics) per la ricerca e sviluppo di moduli a diodo laser per lavorazioni di materiali. Tutti verranno finanziati per sei mesi con uno stage finanziato in azienda, oltre che dal L.C. Torino Host, da 17 club lions del distretto 108-la1. La serata si è conclusa con una lotteria e danze per tutti gli intervenuti.

Guglielmo Lanza: 55 anni di appartenenza al Lions

Il Distretto Lions 108la1, tramite l'immediato Past Governatore Rino Porini, ha consegnato a Guglielmo Lanza una targa per sottolineare i suoi 55 anni di fattiva e coerente appartenenza all'Associazione. Una militanza posta in essere nello spirito del "we serve" e di vera amicizia. Un fulgido esempio per tutti i Lions. Guglielmo Lanza è socio del Lions Club Torino Host dal 1962.

È stato Presidente del Club negli anni sociali 1966-67 e 1987-88

DZ nel 1968-69 e 1987-88

DMC 1981-82 e 1980-81

VDG 1984.85

MO 1989-1995

MJF 1997-1998



C'è un Lions con te

Un progetto spontaneo di service



MG

Poiché l'aiuto ai giovani è un tema che fa parte degli obiettivi del Centenario, è stato costituito un gruppo Lions che, in collaborazione con la Direzione delle Consulte Regionali ed altri autorevoli partner, è in grado di fornire appoggio ai giovani fra i 18 ed i 29 anni aiutandoli ad inserirsi nel mondo del lavoro. Spesso i centri di orientamento consigliano i ragazzi di contattare i professionisti

con esperienza diretta. È qui che possono intervenire i soci dei nostri club, come persone in grado di fornire informazioni sulle regole, i limiti, le peculiarità ed i vantaggi di una attività professionale. Impiegando poche ore del loro tempo, i lions possono essere di grande aiuto all'orientamento al lavoro. In cambio, a costo zero, otterranno la soddisfazione di averli sostenuti, favorendo, contemporaneamente, la visibilità della nostra associazione nei confronti delle istituzioni. È già stato costituito un gruppo operativo, composto da circa venti lions, che opera per questo service in favore dei giovani e della comunità. Il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino ha già concesso il patrocinio, acconsentendo all'utilizzo del simbolo regionale ed autorizzando l'organizzazione



della manifestazione "Giovani e Futuro, C'è un Lions per te". Nel 2015 si sono già tenuti incontri ed un convegno formativo ed informativo nella sala Viglione della Regione Piemonte. Il progetto, per questi prossimi due anni è di accogliere i giovani candidati selezionati da CIOFS - FP Piemonte (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale) o da altre organizzazioni similari e di indirizzarli ad un colloquio preliminare con soci lions aderenti all'iniziativa. Successivamente Ermicrolab onlus e Tutor Group srl, con le consociate Agenzia Interinale Tempi Moderni SpA, Agenzia formativa Ad Maiora, (associazione senza scopo di lucro), EBILAV ente bilaterale, assisteranno operativamente i giovani nell'avvio della loro attività. Se desideriamo quindi mettere a disposizione la nostra esperienza per dare una mano ai giovani del nostro distretto, doniamo qualche ora del nostro tempo partecipando all'iniziativa "C'è un Lions per te". Scriviamo a distretto108ia1@gmail.com per dare la nostra adesione.

distretto108ia1@gmail.com per dare la nostra adesione.



Distretto 108la1

Sul Colle del Moncenisio prendono il via le celebrazioni del Centenario Lions

Luciano Fiammengo

Un colle oltre i duemila metri, una linea di confine che da secoli unisce la Francia e l'Italia. È il colle del Moncenisio, per un giorno divenuto simbolo di amicizia e di solidarietà lionistica, e dove i due distretti gemellati, il 108la1 e il 103cs, hanno dato inizio, in un ambiente soleggiato particolarmente accogliente e pieno di storia, alle celebrazioni del centenario Lions.

Ecco descritto in modo sintetico il raduno del 12 giugno 2016 dove oltre 300 lions dei due distretti transfrontalieri si sono radunati per consolidare il rapporto di amicizia e gemellaggio confermato recentemente a Bourg-en-Bresse e a Vercelli.

L'incontro, organizzato dai Comitati Internazionali e Gemellaggi dei due distretti, ha dato il via all'anno del centenario, presenti i due Governatori Rino Porini e Yves Tardy.

I lions sono arrivati al colle chi in auto, chi in bici o moto e pochi a piedi. Serafino Pallù li ha guidati dal comune di Moncenisio al colle superando i trecento metri di dislivello che separano il paese dal colle dove si è battuto il record degli occhiali. Il bel tempo e la perfetta organizzazione della giornata, dovuta in gran parte ai lions francesi, hanno reso memorabile l'evento.

Si è ascoltata la fanfara degli Ardoisiers de Saint-Julien Montdenis e la narrazione del "conteur" Zian des Alpes, si sono conosciute le opere di consolidamento fatte alla diga del lago di Moncenisio, così come si sono



apprezzate le danze dei Danseurs de l'Arc, un gruppo folcloristico della Haute Maurienne. Ma il momento più emozionante è stato sentire, in quella splendida cornice di monti innevati e di bandiere al vento, gli inni eseguiti dalla banda musicale e cantati da tutti i presenti. Le parole della Marsigliese e di Fratelli d'Italia risuonavano nella vasta pianura come simboli di pace e amicizia tra i popoli. Lungamente applauditi i sindaci dei due paesi a cavallo del colle: Lanslebourg in Francia e Moncenisio in Italia. Il Colle del Moncenisio, come ci ha ricordato il sindaco francese, prima appartenuto al Regno di Sardegna poi passato alla Francia, è sempre stato un importante punto di passaggio tra i due paesi confinanti. Forse Annibale, sicuramente Carlo Magno ed Enrico IV lo utilizzarono per invadere l'Italia. I lions lo hanno utilizzato per consolidare l'amicizia tra i popoli, alla presenza anche di rappresentanti della Svizzera e della Germania.

Un grazie particolare alla cittadina di Lanslebourg che ha provveduto a portare ed a installare al colle il podio, l'impianto di sonorizzazione per la cerimonia protocollare ed i tavoli per consentire ai presenti di consumare in ottimo menù savoiardo, comodamente seduti in allegra compagnia. La splendida giornata, che tanto ricordava lo spirito che ha sempre animato le Assise Programmatiche, si è conclusa con l'impegno di tutti i presenti di realizzare nuovi e importanti service per celebrare degnamente e congiuntamente il centenario Lions, dando a tutti un grande appuntamento per il 7 giugno 2017 quando, per l'anniversario della fondazione, i lions si troveranno sul Monte Bianco a sventolare il loro vessillo.



Riconoscimento Slow Food per l'impegno de "I Lions italiani con i bambini nel bisogno - Onlus"

C. Petitti

È sicuramente vero che Terra Madre - Salone del Gusto 2016 ha rappresentato una scommessa politica, culturale e sociale ampiamente vinta da Slow Food che, grazie alla incredibile partecipazione di visitatori, ha portato all'attenzione di tutti il diritto di ogni essere umano al cibo buono, pulito e giusto. Grazie anche alla nuova formula di sistemazione all'aperto, tantissime persone hanno visitato gli stand degli oltre 7000 espositori incuriosendosi e spesso assaggiando i loro prodotti che arrivavano da ogni parte del mondo. Dibattiti, conferenze e workshop hanno offerto innumerevoli occasioni di confronto e i grandi temi che ruotano intorno all'agricoltura, alla biodiversità e al cibo, declinato per



il suo valore non solo di nutrimento, ma anche come fattore sociale, culturale ed economico, sono stati ampiamente discussi e condivisi. In questa multicolore e gioiosa kermesse i lions non potevano mancare. Infatti sabato 24 settembre, nel corso di una cerimonia presso il Castello del Valentino di Torino, Giovanni Peroni, presidente della Onlus "I Lions italiani con i bambini nel bisogno", ha ritirato il premio

"Coltiviamo il futuro" della Fondazione Slow Food. "Abbiamo voluto che il premio fosse attribuito alla Lions Clubs International- MD 108 Italy per ringraziare tutti i Lions e Leo Club italiani per l'impegno che

ha reso possibile questo progetto" ha commentato Giovanni Peroni. I 96 orti sponsorizzati in Africa, di cui 30 in Burkina Faso, grazie ai contributi raccolti, costituiscono un sostegno concreto alle molte scuole e comunità rurali a cui forniscono cibo sano, reddito, valorizzazione delle tradizioni locali e difesa della biodiversità.



IMPRES Costruzioni s.c. a r.l.

Piemonte e Valle d'Aosta

Società dinamica e qualificata che opera nei settori dell'edilizia pubblica e privata e dell'impiantistica civile ed industriale.

tel. e fax: 011/9952776, e-mail: impres@impres.it

Una giornata spesa bene!

Laura Monateri

Quante volte abbiamo sentito dire che "donare rende felici"? Ancora una volta constatiamo che è proprio vero, se ripensiamo a come abbiamo impegnato il nostro tempo e le nostre energie dopo un service ben riuscito. Il 18 settembre, in occasione della tradizionale manifestazione dei commercianti della città "Collegno in Bancarella" il L.C. Collegno Certosa Reale ha offerto alla popolazione l'occasione di tutta una serie di controlli gratuiti per la tutela della salute. Si tratta di un service che il club organizza dall'anno della propria fondazione, 10 anni fa, e che nel tempo si è arricchito di sempre più esami. Dagli iniziali controlli per la prevenzione del glaucoma e della maculopatia, si è passati alla glicemia, all'osteoporosi, all'udito e, quest'anno, anche al colesterolo e ai trigliceridi, grazie alla collaborazione dei volontari dell'Associazione di San Giovanni Bosco, a medici lions di altri club e, naturalmente, di tutti i soci del Collegno che si sono affacciati tutta la domenica per montare gazebo, stendere fili, parlare



con chi si fermava incuriosito, spiegare, accompagnare, organizzare gli screening e questi sono stati i risultati:

- 30 visite di screening oculistico ai Bambini
- 33 visite screening Prevenzione Glaucoma
- 33 visite screening Prevenzione Maculopatia
- 20 Test Glicemia
- 16 Test Colesterolo Totale
- 16 Test Trigliceridi
- 30 Diagnosi di Osteoporosi
- 31 Visite di controllo dell'Udito



Inoltre, grazie all'offerta di piantine di violette, sono stati raccolti fondi che si tradurranno presto in buoni spesa Coop per le famiglie in difficoltà della città. Il Comune di Collegno aveva accordato all'iniziativa il suo patrocinio e persino il sindaco Francesco Casciano si è soffermato ai gazebo e si è sottoposto all'esame della vista. Il tempo meteorologico non sempre è stato favorevole, ma l'afflusso delle persone, e soprattutto la loro cordialità e gratitudine, ha premiato tutti.

Ugo Nespolo ospite del Lions Club Biella Bugella Civitas



Rosaria Maffeo

“Nuove montagne da scalare” con queste parole, che costituiscono il tema 2016-2017 del Presidente Internazionale lions Bob Corlew, Patrizia Bellardone, attuale presidente del Lions Club Biella Bugella Civitas, ha dato inizio alla serata alla presenza di numerose socie, autorità lionistiche e presidenti di altri club e associazioni biellesi.

“Il Presidente Internazionale vuole raggiungere l’obiettivo di servire 200 milioni di persone per il centenario dell’Associazione, noi nel nostro piccolo ci adopereremo a scalare le nostre montagne e a raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposte in quest’anno. Uno di questi è sostenere l’Associazione “ Dopo di noi”. il presidente G. Patergnani, ospite del club, dopo aver ringraziato il L. C. Biella Bugella Civitas, si è soffermato sulla mission dell’associazione e del suo scopo prioritario che è l’integrazione sociale di ragazzi con disabilità, alla fine di un percorso di ricerca della loro autonomia e delle proprie capacità. In questo modo si tenta di alleviare la grande preoccupazione dei genitori che si chiedono appunto quale futuro ci sarà per i loro figli. “È legge, continua Patergnani, il cosiddetto Dopo di noi”, provvedimento che contiene le nuove norme in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. Per la prima volta nell’ordinamento giuridico vengono individuate e riconosciute specifiche tutele per le persone con



disabilità quando vengono a mancare i parenti che li hanno seguiti fino a quel momento, e ciò è molto importante.”

È poi stato presentato l’ospite della serata, il grande artista internazionale Ugo Nespolo, uno degli illustri figli della nostra terra biellese.

“Non ho preparato un tema specifico per paura di annoiarvi”, ha detto. Dopo questa simpatica apertura il maestro ha parlato di se stesso e della sua arte in modo semplice ed accattivante ed ha ringraziato dell’invito a partecipare alla serata che l’ha riportato a Biella.

In chiusura la presidente ha ringraziato gli ospiti e ha ricordato “Noi lions ci mettiamo al servizio delle comunità dall’ambito locale in cui operiamo fino al livello internazionale.”

Una donna in più

Lilia Lavrencic Coordinatrice Una donna in più 108 ia1

Non una, ma mille. Le donne sono l’elemento fondamentale nel “fare la differenza” ed espressione di un lionismo aperto all’innovazione ed all’agire. L’incremento femminile (50%) rappresenta per Oak Brook l’obiettivo da raggiungere nel 2018. Il progetto “Una Donna in+” è nato tre anni fa per incrementare quella sottile linea rosa che rappresenta la quota di forze femminili che quotidianamente si impegnano con costanza e dedizione per trasformare in realtà il motto che ci unisce, ci spinge a realizzare nuove opere e vincere nuove sfide: WE SERVE, NOI SERVIAMO!

Le donne lions servono nel duplice significato del termine: danno il loro apporto e sono necessarie. Servono come e più degli uomini: le pari opportunità sono sancite dalla costituzione.

In una società che si fregia di essere avanzata e progredita il riconoscimento sostanziale di tale parità dovrebbe precedere la consacrazione in un testo di legge e imposizioni di quote rosa.

Tuttavia il ritardo con cui tale processo è iniziato ed è tuttora in transizione denota sacche di resistenza

inammissibili e inaccettabili dalla cultura lionistica che da sempre si pone come punto di riferimento per la società civile.

Per servire con sempre più passione ed entusiasmo occorre aumentare le file delle associate. Nuove forze desiderose di operare sono necessarie per il futuro del lionismo.

Le donne stanno emergendo in ogni campo. Il loro talento, la loro energia sono riconosciute dalla società ma stentano ad emergere nella nostra associazione. Noi lion abbiamo scritto un passato glorioso, ma ora dobbiamo guardare al futuro, ed attori di questo domani devono essere le donne. Restare ancorati a schemi superati vuol dire precludersi la possibilità di crescere in numero e in concretezza. Le donne sono l’emblema del cambiamento.

Alle capacità organizzative aggiungono passione, senso di solidarietà, sanno coagulare l’interesse della gente, sanno emozionare, sono la forza trainante necessaria per abbracciare e vincere le sfide che la società ci chiede.

Al Lions Club Biella Bugella Civitas l'ingresso di una nuova socia e una testimonianza del dott. Augusto Enrico Semprini

Interessante serata mercoledì 16 marzo per il club Lion Biella Bugella Civitas con due momenti da ricordare: l'ingresso di una nuova socia alla presenza del Vice Governatore Distrettuale, Gabriella Gastaldi Ponchia e l'incontro con il dott. Enrico Semprini, ginecologo ed immunologo riproduttivo. È sempre con grande emozione che si accoglie l'ingresso di una socia nuova, cerimonia che riveste grande importanza per la vita del Club. Fausta Bolengo è laureata in lettere e filosofia, si è dedicata principalmente all'insegnamento, ma ha ricoperto anche diversi incarichi di tipo amministrativo gestionale nelle scuole in cui ha insegnato. Membro del Consiglio di amministrazione della Casa di riposo Comotto di Vigliano per diversi anni, è stata anche presidente del Consiglio di Biblioteca di Vigliano Biellese per la quale ha organizzato molti eventi culturali. È socia del Garden Club che difonde la cultura botanica e l'interesse per il patrimonio naturale, e del Docbi - Centro Studi Biellesi. Nella stessa serata il dott. Semprini, svelando interessi e passioni ben lontani dalla sua professione, ha saputo interessare socie e gli amici presenti parlando a lungo della sua personale visione del rapporto tra l'uomo e il

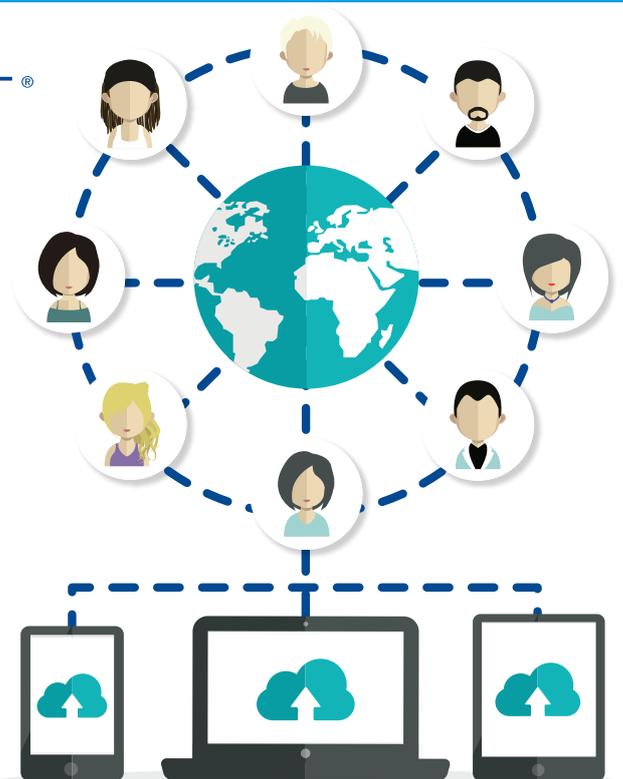


cibo. "Alimentarsi in modo consapevole non significa rinunciare a i piaceri del cibo e della tavola, conducendo una vita di privazioni e tristezze alimentari. Intervenire sulle proprie abitudini alimentari significa assumersi la responsabilità della propria salute psico-fisica ma allo stesso tempo è opportuno adottare un nuovo modo di pensare per cui non si attende più che la soluzione ai problemi giunga dall'esterno, ma si impara ad ascoltare se stessi e a capire quali siano le proprie reali necessità, senza paure del sovrappeso." Il dott. Semprini ha inoltre posto l'accento sull'importanza di nutrirsi con i prodotti del proprio territorio.

ms MASTERSOFT®

BUILDING THE NET

**SOLUZIONI INFORMATICHE
PER UN MONDO IN MOVIMENTO**



Master Soft
www.mastersoft.it
info@mastersoft.it
Tel +39-0321-466889
Fax +39-0321-465939

I Lions biellesi con la Lilt per i malati di cancro

Tullio Silvestri



Distretto 1081a1

Memorabile giornata per i lions biellesi, il 6 ottobre 2016 è stato ufficialmente inaugurato a Biella il reparto di riabilitazione oncologica all'interno di "Spazio LILT", un nuovo centro oncologico multifunzionale dedicato a pazienti affetti da tumore residenti nel Nord Italia. La modernissima struttura sanitaria corona un progetto voluto dalla LILT locale e nazionale destinato alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla riabilitazione nel campo delle malattie tumorali, oggi purtroppo molto diffuse. Il centro, alloggiato in un edificio ben inserito nell'ambiente circostante, esteticamente gradevole e dal forte impatto emozionale, comprende tre aree di attività: la prevenzione primaria (educazione

alla salute nelle scuole, ambulatorio dietologico, centro antifumo), la diagnosi precoce (ambulatori di dermatologia, senologia, urologia, ORL e stomatologia, colonproctologia) e la riabilitazione. Quest'ultima va a colmare una lacuna dell'assistenza sanitaria pubblica e fornisce ai malati di cancro (siano essi guariti, in trattamento o lungosopravvivenenti) la possibilità di recuperare, con l'aiuto di fisioterapisti e psicologi, una qualità di vita quanto più possibile simile a quella precedente, limitando al minimo la disabilità fisica e il deficit funzionale, cognitivo e psichico. L'area di riabilitazione è composta da: una palestra attrezzata, tre box per trattamenti singoli, ambulatori di fisioterapia, di psiconcologia, di riabilitazione respiratoria per resecati polmonari, stomizzati e incontinenti, spogliatoi e



docce. Gli arredi e le attrezzature sono stati acquistati grazie al contributo dei quattro lions club biellesi, che, capitanati dal Biella Host, hanno raccolto in soli due anni 72.373 euro. Essendo poi il progetto comune a più club e finalizzato a un settore specifico (bisogni umanitari) è stato chiesto l'intervento della LCIF, che ha erogato altri 67.174 dollari, portando così l'apporto dei lions a 120.000 euro. Alla semplice cerimonia di scoprimento della targa, documentata con riprese televisive e interviste dall'emittente locale Rete Biella, erano presenti i presidenti di tre club biellesi: Roberto De Battistini (Biella Host), Andrea Pastorello (Biella Valli Biellesi) e Patrizia Bellardone Finiguerra (Biella Bugella Civitas). Hanno preso poi la parola il governatore distrettuale Gabriella Gastaldi Ponchia, il delegato LCIF

Enrico Faloppa e lo stesso De Battistini. Il Dott. Mauro Valentini, presidente della sezione biellese della LILT e socio del Biella Host, ha ringraziato i lions ed ha accompagnato gli ospiti in una visita ai locali del reparto. Alla costruzione della nuova struttura sanitaria, costata complessivamente circa 5 milioni di euro, ha contribuito una platea di aziende, enti, associazioni, istituzioni, fondazioni, club di servizio e privati cittadini. Ancora una volta appare dunque chiaro che condividere un valido progetto e, come oggi si usa dire, "fare sistema" per realizzarlo porta a risultati entusiasmanti. Lo Spazio LILT di Biella è un sogno divenuto realtà, una realtà della quale tutti biellesi, e fra loro anche i lions, possono andare giustamente fieri.



Borsa di studio F. Cavallotti per Antonio Capolupo

Il L.C. Torino La Mole giunto alla 17ª edizione del premio

M. G.

Giovedì 20 ottobre, nell'ambito del diciassettesimo anniversario della fondazione della borsa di studio per un musicista che desideri perfezionarsi in musica classica, il L.C. Torino La Mole ha consegnato il premio F. Cavallotti al clarinetista Antonio Capolupo. È dal 1999 che il club torinese assegna un aiuto economico a giovani artisti segnalati dall'associazione De Sono. L'anno scorso e quest'anno è toccato a Capolupo, un ex diplomato del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino che, oltre ad essersi aggiudicato numerosi premi, si è esibito come solista in diverse città italiane ed ha suonato con l'Orchestra Sinfonica di Malmoe, in Svezia, con l'Orchestra della Suisse



Romande di Ginevra e con l'Orchestra Haydn di Bolzano. La sera della premiazione si è esibito con il suo strumento, accompagnato dal pianista Marco Prevosto, in un programma di T. Williams, E. Morricone e G. Gershwin. Alla serata hanno partecipato i Lions Club Augusta Taurinorum, Crocetta-Crimea, Torino Due e Taurasia. Dopo l'esibizione musicale è stato presentato il service Sciabile, una iniziativa condivisa con il L.C.

Crocetta-Crimea, che si ripropone di far sciare i disabili, in modo assolutamente gratuito. Ai maestri dello sci club di Sauze d'Oulx è stato consegnato un contributo affinché possano proseguire con questa meritoria attività.

Non solo service con il Chivasso Duomo

Patrizia Fanchini



Non solo service sul territorio, ma anche incontri con Lions di altre zone d'Italia. E' questa l'ultima iniziativa portata brillantemente a termine dal Lions Club Chivasso Duomo presieduto da Marisa Pagetto che ha voluto fortemente questo momento di aggregazione per far conoscere Lecce e il Salento e incontrare i soci del Lions Club Lecce Santacroce. La progettazione della gita, che ha coinvolto 46 chivassesi, Lions e simpatizzanti, è stata laboriosa ma piena di soddisfazioni per le Socie del Club che hanno affiancato la Presidente.

Il Centenario del Lions Club Italia: un concorso letterario per i giovani



M. R.

Unire un passato apparentemente lontano al nostro presente è la sfida che si ripromette il premio letterario indetto dal LC Genova Albaro: "Il Lions compie 100 anni. I giovani raccontano" presentato al Congresso del 9 luglio e nel meeting del 20 settembre in cui il Presidente del Comitato-giuria Marco Delpino, giornalista ed editore, ha illustrato le 4 sezioni proposte ai giovani dai 15 ai 40 anni.

Ha sottolineato che i racconti brevi non devono superare le tre cartelle scritte e devono ispirarsi al tema proposto per ogni sezione. La prima sezione evoca una frase significativa di Melvin Jones «Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcuno»: ogni partecipante può trarre spunto da questa considerazione per creare il proprio racconto nella massima libertà creativa. Come pure per il tema della seconda sezione che riprende una asserzione di Hellen Keller «Una vita è felice non quando mancano, ma quando si conoscono le difficoltà». La terza e quarta sezione si

rifanno a punti salienti dei valori lionistici quali «Servire la propria comunità e rispondere ai bisogni umanitari» e «Promuovere la pace e favorire la comprensione tra i popoli», che sintetizzano l'opera di services senza frontiere che i Lions attuano da cento anni. Tra i presenti vi erano anche diversi amici che non appartengono al mondo lions: ma il Centenario ha anche questa valenza, aprire i club alla comunità e far conoscere gli scopi che ci prefiggiamo.

Alla serata è intervenuta la Presidente del Distretto Leo Martina Aprile (nella foto con Delpino e, al centro la Presidente del Club Romagnoli), che sosterrà l'iniziativa presso i Leo, a cui è dedicato un premio speciale.

Il Comune di Genova collabora a diffondere il bando del premio letterario, che è aperto al territorio italiano ed è reperibile sul sito lions. Allora se avete figli, nipoti, conoscenti fateli partecipare, i premi sono divisi per fasce di età, la scadenza per presentare i racconti è il 20 dicembre 2016.

Distretto 1081a2



Valcerrina: si parte con un'auto e con l'archeologia

Renato Celeste



Il 13 settembre il Club Valcerrina ha iniziato il nuovo anno lionistico (il suo 40.mo dalla fondazione) con la consegna, da parte della Presidente Alessandra Rosso (nella foto con l'egittologa D.ssa Malgora), di una nuova automobile all'Associazione SEA Valcerrina (impegnata nel trasporto gratuito di persone senza mezzi di locomozione per fini sanitari e sociali). L'acquisto dell'auto è stato reso possibile anche per la generosa donazione della M.a Silvia Balbo in memoria del marito Luigi,

medico molto conosciuto e socio fondatore del LC della Valcerrina. Fra gli impegni della Presidente – che ha ricordato la scomparsa del socio Franco Bernardi fondatore della Cameltech di Cereseto M.to – il desiderio di allargare service umanitari e sociali e il potenziamento delle relazioni con il LC gemellato di Orange (Francia) che farà visita al Valcerrina prossimamente.

Il successivo meeting, il 27 settembre, ha avuto come prologo la formalizzazione di un service a favore della Biblioteca comunale di Pontestura e il dono, da parte della Presidente Rosso, di uno scarabeo alle signore presenti. Quindi l'attenzione è stata rivolta alla relatrice: la D.ssa Sabina Malgora, nota archeologa casa-

lese, autrice di articoli e monografie e Direttore del Mummy Project Research di Milano che, come una 'Indiana Jones coi tacchi a spillo', ha parlato delle sue esperienze sul campo della ricerca archeologica. Un saggio di bravura scientifica e narrativa concluso con 'il caso Ankhpakered', cioè la ricostruzione delle fattezze originali di una mummia tuttora conservata ad Asti: un caso curioso e complesso oggetto di un libro giallo scritto dalla ricercatrice.

I L.C. Genova Alta e Andrea d'Oria per il sorriso dei giovani

Flavia Berrani Caruana

I due Club hanno aderito al service di incentivazione alla lettura, proponendo agli alunni della scuola media 'Barrili' di Genova di scrivere un finale alternativo, suggerito dalla loro fantasia, per un libro proposto dai docenti nel percorso didattico dell'anno scolastico: cioè "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman; "L'ultimo viaggio" di Irene Cohen Janca; "In piedi nella neve" di Nicoletta Bortolotti e il meno recente "Canto di Natale" di Charles Dickens. I ragazzi lo hanno fatto con entusiasmo anche se il premio era modesto: un buono per acquistare solo dei libri.

L'elaborato migliore, quello premiato, è di Elisa Gallo della I A: una graziosa timida ragazzina ricca di garbo, d'ironia oltre che di fantasia che ha scelto il libro meno recente proponendo un finale alternativo al 'Canto' di

Dickens.

Il gesto più apprezzabile dei ragazzi è stato comunque quello di accettare un premio, il buono acquisto libri, di valore inferiore rispetto gli anni scorsi, in quanto la differenza è stata donata alla scuola per coprire le spese di noleggio di un pullman dotato di sollevatore per carrozzina per disabile motorio che li condurrà in gita scolastica. In tal modo un loro compagno portatore di disabilità potrà stare con gli amici.

Alla scuola sono stati regalati anche dei libri per arricchire la biblioteca e delle carte geografiche murali di cui era carente. Come ha sottolineato il PDG Nino Rinaldi, presente alla manifestazione, cosa c'è di più bello che l'affetto, il rispetto, l'aiuto per chi ne ha bisogno?

Piera e Kira: una storia a lieto fine per i 40 anni del L.C. Genova Albaro



Luigi A. Maretto

Per celebrare degnamente i suoi primi 40 anni il L.C. Genova Albaro si è voluto impegnare in un service importante, e per i Cavalieri della Vista quale miglior service se non quello di donare un cane guida? Per questo il Club, su indicazione del Centro di Limbiate, si è messo in contatto con Piera, una giovane non vedente che aveva perso il suo primo cane guida ed aveva acquistato Kira, una cucciola di labrador che ha tenuto per il primo anno prima di affidarla al Centro per l'addestramento. Sebbene cieca dalla nascita, Piera è una ragazza estremamente determinata: si è diplomata al Liceo Doria, è riuscita a laurearsi e a frequentare la specializzazione in Psicologia Clinica, coll'aiuto della famiglia che proprio per lei si è trasferita a Genova dalla Calabria.

L'addestramento di Kira ha creato però non pochi patemi, in quanto inizialmente non sembrava adatta a diventare un cane guida. Si pensava di abbandonare l'impresa e Piera era già pronta a rinunciare al cane guida pur di rimanere con la sua Kira, che poco a poco è maturata, ha portato a termine l'addestramento e s'è riunita a Piera. Nel frattempo il Club si è attivato per tutto l'anno nella raccolta dei fondi necessari: si sono cercati sponsor e partecipanti per cene, tornei di burraco, lotterie e tombole, finché la cifra necessaria è stata interamente raccolta. Quando siamo andati a trovare Piera e la sua famiglia,



Kira ci è venuta incontro scodinzolando curiosa e festante come una cucciolona dimostrando così che anche i cani guida, quando 'staccano' dal lavoro, tornano alla loro indole naturale. Il coronamento di tutti questi sforzi è stato avere Piera, accompagnata da tutta la famiglia e Kira ospiti d'onore alla Charter Night dell'Albaro (nella fotografia), con i Soci che si sono stretti intorno a loro per mostrare tutto l'affetto con cui hanno vissuto le loro vicende fino al suo lieto fine.

Dieci nuovi lions e un service per la vista accolgono il Governatore

Erregi

L'11 Ottobre, presso la Tenuta 'Fiscala' di Spinetta Marengo in occasione della rituale visita del DG Daniela Finollo ha avuto luogo il primo intermeeting dei 4 LC alessandrini: in ordine di anzianità l'Alessandria Host colla Pres. Eleonora Poggio, il Leo Club Alessandria col Pres. Alan Vicino, l'Alessandria Marengo colla Pres. Antonella Perrone e il Bosco M.go Santa Croce col Pres. Alberto Rota. Per l'occasione i Club hanno offerto al DG un assegno di 1600 euro destinato all'acquisto di un refrattometro infantile portatile e hanno approfittato della solennità dell'incontro per accogliere ben dieci nuovi lions - riuniti nella foto coi padrini e con tutte le autorità lionistiche presenti nella serata - che elenchiamo in ordine alfabetico: si tratta dei tre medici dr. Alessandro ANTIMI, dr. Antonietta AURELIO e dr. Maria Antonietta BREZZI accolti nel LC Marengo; della prof. Enrica DAMERI entrata nel Bosco Marengo Santa Croce; del notaio Carlo MUSSO, della psicologa



Roberta PACI, degli imprenditori Armando PILOTTI e Giuliano PRIGIONE, dell'avv. Desirée Rosa RUMOLO e del dirigente Valerio SCARRONE che hanno arricchito le fila dell'Alessandria Host.

PRIMO INGREDIENTE: L'ESPERIENZA.



Latte selezionato con cura dai migliori allevamenti,
lavorazione e salatura manuale, sapiente stagionatura su tavole di legno,
attrezzature all'avanguardia, scrupolosa attenzione ai processi produttivi.

Tutto questo costituisce la nostra semplice ricetta, che non cambia da quattro generazioni:
per noi l'ingrediente più importante è ancora l'uomo.



PRIMO CLASSIFICATO
Categoria formaggi erborinati
Concorso ALMA Caseus 2014



Eredi Angelo Baruffaldi srl
Via Roma, 32 - Castellazzo Novarese (NO) - ITALIA
info@eredibaruffaldi.com
www.eredibaruffaldi.com

bevo LAURETANA perché

condivido
i suoi valori

14 residuo fisso in mg/l
1,0 sodio in mg/l
0,55 durezza in gradi francesi



Claudio Marchisio per Lauretana

www.lauretana.com

La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere dell'organismo.

Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, raffinata nel packaging, dedicata al benessere.

Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, l'acqua consigliata a chi si vuole bene scelta anche da Claudio Marchisio!

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene



Segui la campagna
#ragionidiunasceltaconsapevole

L'ottava Coppa del Governatore: un circuito di gare di golf per aiutare i disabili

Virginia Viola

Golfisti generosi quelli che, quest'anno, hanno partecipato alla Coppa del Governatore del Distretto 108 la2, permettendo di raccogliere ben 4.600 euro per progetti a favore dei disabili (nella foto la consegna degli assegni) L'importo è stato suddiviso in due assegni, rispettivamente di 2.300 euro ciascuno che il PDG Nino Rinaldi ha consegnato al valenzano Piero Arata, responsabile del service 'Adotta un disabile e portalo in vacanza', e ad Antonio Donà, Presidente del LC Borghetto Valli Borbera e Spinti che si occupa della ristrutturazione di alcuni locali destinati ad ospitare disabili presso il Rifugio Pineta di Piuzzo in alta Val Borbera. Un aiuto concreto che ha permesso di contribuire ad alleviare l'impegno rappresentato da questi due service distrettuali: e mentre a Piuzzo i lavori di adeguamento proseguono a pieno ritmo, i due centri vacanze



di Marina di Grosseto e del Parco Nazionale del Gran Paradiso hanno accolto anche quest'anno un numero record di disabili, ben 54 ospitati e assistiti da personale qualificato sotto l'occhio attento dell'insostituibile Piero Arata che da 15 anni organizza il service.

La Coppa del Governatore, giunta quest'anno, alla ottava edizione ha cambiato formula trasformandosi in un circuito di tre gare in altrettanti golf club di Piemonte e Liguria: Golf Club Margara di Fubine,

Golf Club Rapallo e Golf Club Villa Carolina di Capriata d'Orba. Al termine delle tre gare che prevedevano anche una classifica per i Lions partecipanti, la Coppa del Governatore è stata assegnata ad LC Valenza Host che si è distinto per numero di partecipanti e per i risultati conseguiti. Spirito di competizione e generosità hanno caratterizzato questo circuito che ha visto scendere in campo golfisti, Lions, Leo e tanti sponsor uniti per un unico nobile scopo. Al prossimo anno!



**SERVIZI INTEGRATI DI SICUREZZA
INGEGNERIA E AMBIENTE**

SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO D.Lgs.81/08

CANTIERI TEMPORANEI (incarichi direzione lavori, CSE, CSP)

CONSULENZE IN MATERIA AMBIENTALE

CERTIFICAZIONI DI SISTEMI QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA

MODELLI DI ORGANIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

RILIEVI STRUMENTALI

ACUSTICA - VIBRAZIONI - CAMPI ELETTROMAGNETICI

PREVENZIONE INCENDI

PROGETTAZIONE



FORMAZIONE

ATTIVITÀ PERITALI

VERIFICHE MEZZI SOLLEVAMENTO

ESPERIENZA E QUALITÀ AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Il Gruppo STA raccoglie l'esperienza trentennale dalla S.T.A. sas arricchendosi di nuovi servizi offerti dalla STA srl.

Attraverso l'esperienza di tecnici qualificati, le società sono in grado di offrire un servizio completo alle aziende sia pubbliche che private, dalla piccola alla grande realtà, costruendo intorno all'azienda un efficace sistema di controllo e verifica e offrendo i più svariati servizi di complemento e di sviluppo.



Società certificate UNI EN ISO 9001

Sede legale: Via dei Colli, 9 - 19121 La Spezia
Sede operativa: Via del Canaletto, 9 - 12126 La Spezia
Tel +390187.599734 fax. 0187.284983
Mail: info@sta-online.it
www.sta-online.it



S.T.A. sas

STUDIO TECNOLOGIE ANTINQUINANTI
di Fusi Stefano & C.

Il LC Golfo Paradiso e il service 'Dopo di noi' al traguardo



Giancarlo Tanfani



Distretto 1081a2

Il progetto di allestire l'appartamento per l'indipendenza e la socializzazione dei diversamente abili del Golfo Paradiso, è stato un obiettivo assai impegnativo. Il service è nato nel 2012 quando il Club si è fatto carico dell'angoscia dei genitori di ragazzi disabili per il 'dopo di noi': cioè per il momento in cui i ragazzi non potranno più contare sui genitori e sui parenti. Per realizzare il progetto dopo i contatti col Comune di Recco e col Servizio Sociosanitario s'è proceduto col sostegno di parecchi altri Club e coll'elargizione della Fondazione LCI. Molti sono stati i volontari per la raccolta fondi: dalla Compagnia del Buonomore di Sori, all'associazione ALPI, alla Pro Recco pallanuoto, alla CARIGE di Camogli, al generoso impegno di molti atleti, all'Associazione Sportiva Liguria Interforze, a Bici Camogli, al Panathlon e ospiti.

E così il 24 luglio è avvenuta la consegna del sogno diventato realtà. Il PDG Nino Rinaldi ha elogiato la

LCIF e la collaborazione fra i Club della zona che hanno testimoniato i valori più alti del lionismo lavorando insieme nel servizio e nel sorriso. Il Presidente dell'E-copsi Augusto Marchesi, che porterà avanti il progetto, ha sottolineato il coraggio dei ragazzi e la loro volontà di raggiungere l'autonomia e l'autogestione. Carlo Gandolfo, Presidente del LC Golfo Paradiso ha ringraziato quanti hanno collaborato e curato i lavori: Gianni Carbone e i Presidenti che si sono succeduti; il responsabile del progetto; la LCIF che ha sostenuto con 33.000 dollari quest'idea e che è ricordata con una targa sul portone esterno; Giampiero Dolce e i club che hanno partecipato. Il Coordinatore Area LCIF Claudia Balduzzi ha richiamato alla memoria gli eventi che hanno portato ad elargire nel 2011 sussidi per le alluvioni in Liguria, l'impegno del LCI nei vari paesi del mondo e ha augurato che l'iniziativa serva da volano ad altre altrettanto importanti. S.E.R. il

Cardinale Bagnasco ha ricordato i segnali tragici che vorrebbero togliere il sorriso, ma ha elogiato i promotori del progetto che nel realizzarlo infondono fiducia e speranza (foto 1). Ha infine incoraggiato a sostenere la cultura dei legami che non sono limiti alla nostra libertà, ma al contrario opportunità per la nostra cultura. Col rinfresco che ha concluso la cerimonia i ragazzi diversamente abili che usufruiranno dell'appartamento (foto 2) hanno donato al LC Golfo Paradiso un mosaico realizzato da loro e raffigurante l'emblema dei Lions.



P. Valente

La mappatura dei nei: un service per la Banca degli Occhi

Renzo Bichi

Il melanoma cutaneo è il tumore meno comune rispetto agli altri tumori della pelle ma - spiega la lion Dr. Anna Micheletti (nella foto), Master in Medicina e Chirurgia Estetica all'Università di Genova - è molto più pericoloso se non viene trovato nelle fasi iniziali. Il principale fattore di rischio per il melanoma cutaneo è l'eccessiva esposizione ai raggi UV del sole (o delle lampade e dei lettini solari) perché può danneggiare il DNA delle cellule cutanee ed innescare la trasformazione tumorale: e il rischio aumenta nelle persone con lentiggini o nei, in coloro che hanno occhi, capelli e pelle chiara o che hanno precedenti famigliari: la prevenzione si basa sostanzialmente sulla moderata esposizione al sole e sulla protezione di creme.



Per il melanoma è importantissima la diagnosi precoce che parte dal controllo della posizione e della grandezza dei nei. Ovviamente l'autoesame è un punto di partenza ma non basta: occorre una visita specialistica completa che, nell'eventualità del dubbio, proceda ad ulteriori esami e alla biopsia dei nei sospetti. Anna Micheletti, del LC Genova Albaro, ha messo a

disposizione la sua decennale esperienza in questo settore per effettuare la mappature dei nei e l'esame delle macchie cutanee a prevenzione del melanoma: la sede in cui visita ogni 1° e 3° venerdì del mese dalle 14,30 alle 18,30 è quella della Banca degli Occhi, a Genova in vico San Matteo 2/4: per informazioni e prenotazioni: 010 2461266 - info@banca-occhi-lions.it



La Ergotech nasce dall'esperienza di quarant'anni di due unità specializzate nella progettazione, costruzione di stampi e stampaggio di articoli tecnici in materiali termoplastici. L'azienda dispone di una struttura industriale dinamica e flessibile, e si propone come partner in grado di realizzare lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del prodotto, la progettazione e costruzione dello stampo, lo stampaggio e l'eventuale assemblaggio di sottogruppi.



Ergotech
Advanced Moulding Solutions



Tel. 0125 657211 r.a. Fax 0125 658976
www.ergotech.it - commerciale@ergotech.it
Settimo Vittone (TO) Strada Statale 26, 1/bis

Partenza sprint per il LC Vallescriviva



Bruno Guzzo

Gli importanti obiettivi conseguiti negli scorsi anni non hanno fatto calare l'entusiasmo del Club che ha inaugurato nuovo anno lionistico partendo con importanti service per il territorio (nella foto alcuni Lions del Vallescriviva presso il murale in onore del Club). Dopo il sostegno assicurato ai 'Lunedì Musicali' che spaziavano da serate di musica clas-



sica (Mozart, Haendel, Strauss, Puccini e Mascagni) ad altre dedicate all'indimenticabile Gilberto Govi, il 3 settembre, nel teatro 'D. Botto' di Savignone, si è svolta (sempre con la sponsorizzazione del Club) una serata musicale per raccogliere fondi a favore del Centro Studi Storici Alta Valle Scrivia. Per l'occasione si sono esibite Benedetta e Francesca Torre le due giovani

sopra già note a livello europeo. Il 4 settembre è stata la volta della 'Festa di fine estate' che ha attirato una grande partecipazione di lions e di amici presso l'agriturismo 'La Casetta' di Montoggio: qui, oltre al ricco menù predisposto dalla cuoca attendevano i partecipanti tavoli di carte e calcio balilla con ricchi premi per sfide d'altri tempi: il ricavato della manifestazione è andato

alla Campagna di Prevenzione del Morbillo. Tra il 9 e l'11 settembre in uno stand allestito e gestito dal Club per la festa patronale di Busalla sono state preparate e servite - con grandissima professionalità - centinaia di crêpes mille gusti, panini con porchetta, hamburger e prosciutto alle erbe accompagnati da vino e birra. L'utile è stato devoluto all'Asilo infantile di Busalla.

Un salvagente per un vaccino

Silvia Garibaldi

Il LC Alta Vara, Aveto, Graveglia, Sturla ha organizzato il primo Torneo di pallanuoto spettacolo che è stato denominato 'Un salvagente per un vaccino' e così l'11 settembre le piscine comunali On Sport a Sestri Levante sono state piacevolmente invase dai colori giallo e blu dei Lions provenienti da molti Club del Levante: il salvagente costituiva la



penalità inflitta ai giocatori scorretti! Patrocinato dalla Città Metropolitana di Genova, Regione Liguria, Diocesi di Chiavari, Guardia Costiera, ASL4 e Comuni di Casarza Ligure, Chiavari, Mezzanego, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante e Zoagli la manifestazione ha visto la competizione di 5 squadre nelle quali hanno militato a fine benefico pallanuotisti in attività, ex pallanuotisti e coraggiosi dilettanti. Eraldo Pizzo ha risposto all'appello della solidarietà e ha impreziosito la manifestazione con la sua presenza; Marcon e Groppo sono stati un

importante aiuto alle squadre.

Primi classificati i Pionieri (nella foto tra il 1VDG Castellani e il 2VDG Pensa), secondi Andrea Doria (squadra formata dall'omonimo LC genovese), terzi Chiavari Nuoto: ma anche i Navigatori solitari e Pallanuoto e forchetta si sono fatti onore così come la sesta squadra scesa in vasca in cui militavano i lions

Gianni Castellani, Claudia Balduzzi, Tatiana Ostiensi, Giancarlo Tanfani e Giovanni Pedone.

Il ricavato di questa manifestazione è stato devoluto alla Fondazione Internazionale Lions per la campagna ONE SHOT ONE LIFE che si propone di debellare dal morbillo tutti i Paesi del Terzo mondo in cui è ancora molto diffuso e causa di elevate percentuali di mortalità infantile: così una giornata di divertimento, sport e amicizia permetterà di acquistare circa 2000 vaccini per salvare altrettante vite.

Un sorriso nel cielo di Valenza

MP

Musica canto e moda hanno caratterizzato l'evento organizzato il 9 ottobre dal LC Valenza Host per raccogliere fondi per i terremotati del centro Italia. Trait d'union dello spettacolo presentato da Luka, la voce ed il ricordo di Carlotta Bottazzi, promettente cantante prematuramente scomparsa: si sono alternate sul palco giovani promesse della canzone che hanno interpretato cover di brani famosissimi: le valenzane Letizia Malgarini (che ha curato la parte musicale), Camilla Baraggia e Rebecca Orsini, l'astigiana Eleonora Anselmo, i lombardi Fabrizio Bolpagni e Jordan Carletti; special guest il piccolo Michael Spezie star della nota trasmissione televisiva "Pequenos gigantes" che ha cantato da solo e insieme ai suoi non meno bravi fratelli Dennis e Samuel. Alcune canzoni sono state accompagnate dai bravissimi ballerini Valeria Cavanni, Giulia Negri, Loris Schembri e Douglas Israel Zambrano Vera.

Tra un canzone e l'altra si sono esibiti sul palco giovani e giovanissimi mannequin e indossatori che hanno sfilato - accompagnati dalla voce di Carlotta Bottazzi - con capi delle boutiques valenzane Baby boom e Jochen. Verso la fine dello spettacolo il Sindaco Barbero dal palco ringraziato tutti i partecipanti, coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa benefica e il Presidente del LC Valenza Host Massimo Perachino. Quest'ultimo ha poi voluto sul palco accanto a sé i genitori di Carlotta e ha raccontato come una sera, rincasando dopo uno degli incontri per l'organizzazione dell'evento, avesse notato nel cielo stellato una nuvola



a forma di sorriso, illuminata dalla luna: per lui era un sorriso nel cielo, era il sorriso di Carlotta.

Lo spettacolo si è quindi concluso con l'esibizione del Joy Singer Choir diretto dal Maestro Silvia Benzi accompagnata dal pianista Andrea Girbaudo e coll'esibizione corale di tutti i cantanti intervenuti nel brano 'What's up'.

A.A.A: cercansi Lions di buona volontà per realizzare un sogno

Elvira Piazza

A Genova, in via delle Fontane, esiste una mensa perfettamente attrezzata di cucine e sala da pranzo di proprietà della Curia genovese che attualmente funziona soltanto due sere alla settimana affidate a delle associazioni di volontariato di Sant'Egidio: vengono serviti, al tavolo, a chiunque si presenti all'accoglienza pasti caldi composti da primo, secondo, dolce e acqua. Nelle giornate in cui è in funzione, la mensa è in grado di servire circa 300 pasti ad un costo di un migliaio di euro. Ho partecipato ad alcune di queste serate e vi assicuro che nel mio cuore si alternavano sensazioni di gioia per l'essere io utile in quel momento, e contemporaneamente di profonda tristezza al pensiero che il giorno successivo, per mancanza di fondi, nessuno avrebbe potuto accostarsi a questa mensa. Ecco il mio sogno: vorrei che molti altri lions si unissero

a me per realizzare un mercoledì da leoni. No, niente surf come raccontava il celebre film di qualche anno fa, ma invece un terzo turno infrasettimanale di apertura e di servizio della mensa realizzato totalmente da noi lions: cioè un mercoledì da leoni! Per i 300 pasti al giorno che la mensa è in grado di preparare e servire occorrono circa 1000 euro che in un anno diventerebbero 52.000.

La struttura esiste, i volontari anche, i poveri non mancano: e dunque perché non realizzarlo questo mercoledì da leoni? Basterebbe che ogni Lions d'Italia desse 2 euro e sarebbe fatta!

Forse qualche Club potrebbe farne un suo service? Io ho questo sogno e AAA... Lions di buona volontà e disponibili a sognare cercansi, disponibili a realizzare il sogno!

Cox...algia. Pensieri contro la cultura dell'odio Charter Night



PDG Pier Angelo Moretto

Non è una malattia dell'anca; oggi, dopo l'assassinio della deputata britannica Jo Cox perché contraria alla 'brexit' (nella foto Jo Cox e l'arresto del suo assassino), la cox...algia è il simbolo di quanto la società moderna sia avvelenata dalla paura: paura dei migranti, paura dell'ISIS, paura di far parte di un'Europa Unita, paura di dover rimanere soli, paura di dover stare con gli 'altri'.

Paura che è diventata un'ossessione e che genera odio: la società pare essere sull'orlo di una grave crisi isterica. Viviamo ormai in un'atmosfera carica di odio; basta sentire le parole di Trump e di quelli come lui, piuttosto che quelle che si scambiano i rappresentanti delle varie correnti dei partiti; basta assistere ai dibattiti dei candidati sindaci per i vari ballottaggi.

Si percepisce ovunque un profondo, mefitico, pericolosissimo odio on line.

Conta solo l'interesse personale: la paura di non vincere fa perdere la testa, impedisce di ragionare, di valutare, di agire con logica. E questo atteggiamento è comune a tutti. Non esiste una cura: l'unico rimedio è all'interno di ciascuno di noi, nei nostri cuori, nella convinzione dei nostri ideali, della validità dei nostri valori. Se non riusciremo a guardarci dentro con umiltà,



onestà, concretezza rischieremo di non poterci più liberare dal virus della cox...algia.

Noi, Lions, non ne siamo immuni: anzi! Le vergognose piazzate a cui in questi ultimi anni abbiamo assistito in vari Congressi, i messaggi insultanti diretti a coloro che sono ritenuti responsabili o colpevoli, l'inimicizia tra Soci, tra Club, tra Circostrizioni, tra Distretti, potrebbero diventare irrecuperabili e portare a fratture insanabili. Per questo noi Lions dobbiamo evitare che la paura e l'odio si divorino anche le nostre vite. Se lo facciamo avremo posto la prima pietra di quel cambiamento di cui tutti parliamo: e allora saremmo un esempio per la società civile.

Genova mobilitata per la raccolta di generi alimentari

Giorgio Facchini

Il 24 settembre, un sabato come di consueto, ha avuto luogo la sesta 'Giornata della Raccolta alimentare' organizzata dai Club delle prime due Circostrizioni del Distretto 108ia2 con la catena di grande distribuzione commerciale Basko e col Social Market del Municipio Bassa Val Bisagno. Dei 14 Club presenti 11 erano lion (cioè Genova Pegli, Aeroporto Sextum, Sampierdarena, San Giovanni Battista, Caravelle, Diamante, Mare nostrum, Portoria, Andrea Doria, Genova Alta e Genova Sant'Agata col coordinatore Gambino), e 3 i leo (cioè Pegli, Sant'Agata e Sampierdarena di presidio sul grande punto vendita a piazza Di Negro). Reperita e organizzata la logistica a costo zero – due camioncini e un magazzino di primo stoccaggio dei prodotti – e coordinati i turni di presenza distribuiti tra le 9 e le 19, il 24 il piccolo 'esercito' è partito senza intoppi e senza

ritardi: la DG Daniela Finollo sul camioncino di raccolta ha visitato tutti i gruppi al lavoro incoraggiando i partecipanti.

Chiusa la raccolta e immagazzinato il 'raccolto' in un capannone sicuro (nella foto), la domenica si è proceduto con un altro turno di duro lavoro fisico alla selezione dei prodotti, al loro imballo e alla consegna ai destinatari: e cioè l'Associazione San Marcellino, il Centro d'ascolto famiglie di Prè, le Suore di Madre Teresa di Calcutta, al Pozzo di San Nicola e alla Parrocchia di Santa Maria della Cella.

I partecipanti sono stati tutti estremamente soddisfatti dell'esperienza e dei risultati: l'augurio di tutti è che le prossime edizioni della raccolta riescano ad attirare un maggior numero di Club per ottenere risultati ancora migliori.

Un Comitato lion dai libri agli spartiti musicali

Fiorenzo Rosa



Il bicentenario della nascita di Louis Braille, inventore del sistema di scrittura e lettura per non vedenti, nel 2009 ha creato nel Distretto l'occasione per onorarne la memoria: si è così organizzato un Comitato 'Cultura in braille, Musica ed Arte' capitanato dallo scultore Prof. Ilario Cuoghi con l'impegno di promuovere pubblicazioni di carattere culturale interessanti gli amici non vedenti. Il risultato è la pubblicazione di 4 volumi - 'Storia dell'arte', 'Storia della marineria', 'Storia della ruota' e Storia del mobile - corredati da tavole a rilievo su cartoncino che permettono al lettore non vedente di 'leggere' il libro.

Con l'ingresso nel Comitato del celebre pianista non vedente M.o Luciano Lanfranchi (nella foto in un momento del concerto del 19 ottobre), si è fatto un ulteriore progresso: dal momento che brani per pianoforte molto comuni non erano mai stati trascritti in braille e quindi erano preclusi ai musicisti non vedenti, s'è deciso di procedere per colmare questa grave lacuna dell'editoria musicale. Gli spartiti trascritti in braille e trasferiti nel formato elettronico tornano alle grandi banche dati musicali internazionali di Monza, Londra, Filadelfia dalle quali i musicisti non vedenti possono richiedere gratuitamente i brani che desiderano per farli stampare su stampanti speciali.

Il Comitato ha già fatto trascrivere e pubblicare in braille - inviandoli poi alla banca degli spartiti di Monza

- brani di Liszt, parafrasi e trascrizioni da Verdi (dall'Ernani, dai Lombardi alla prima Crociata, dal Trovatore, dal Don Carlos e dal Simon Boccanegra). Attualmente stanno per essere completati 4 brani di Liszt grazie all'impegno dei LC Genova Giuseppe Mazzini, LC Genova Sturla La Maona, LC Genova Portoria San Siro di Struppa e del Leo Club Ovada che si distingue per la grande sensibilità musicale dei suoi giovani soci.

E per quest'anno abbiamo pensato di proporre altre 4 trascrizioni di musiche di Bellini e di Donizetti: contiamo che qualche Club del Distretto o qualche gruppo di musicofili si faccia avanti per sponsorizzare l'operazione.

E adesso passiamo al Concerto tenutosi al Conservatorio Paganini di Genova il 19 ottobre scorso alla presenza del Direttore Prof. Iovino, del DG Daniela Finollo Linke e di una folta rappresentanza dell'Unione Italiana Ciechi. Il M.o Lanfranchi ha potuto finalmente suonare per i lions sponsor delle trascrizioni alcune delle musiche che mai prima d'ora un concertista cieco aveva potuto eseguire: insieme a lui i M.i Dario Bonuccelli e Caterina Picasso, due talentuosi esecutori dal radiosio futuro.

In chiusura l'applauso ha accomunato i musicisti, gli sponsor delle trascrizioni e il LC Genova Guglielmo Embriaco che ha fattivamente contribuito alla realizzazione del bellissimo pomeriggio musicale.

Ad Alessandria un testimonial d'eccezione: Giancarlo Abete



V.V.



Distretto 108la2

Il secondo intermeeting dei LC Alessandria Host, Alessandria Marengo e Bosco Marengo Santa Croce ha avuto come protagonista il Vicepresidente UEFA Giancarlo Abete. All'introduzione dei Presidenti dei Club - rispettivamente Eleonora Poggio, Antonella Perrone e Alberto Rota (nella foto con l'Ospite, il Presidente di Zona Canobbio, il Presidente Leo Vicino e il PDG Molino)- sono seguiti il saluto e la benedizione del Vescovo di Alessandria Mons. Gallese e quindi la relazione dell'ospite. Lo straordinario curriculum di Abete in ambito sportivo - ma anche parlamentare di lungo corso, industriale, consigliere di confederazioni industriali, della Banca d'Italia e del CONI - ne fa un testimonial unico per illustrare il tema 'sport etico ed etica dello sport'. L'etica è la preconditione di chi vuole fare sport e oggi più che mai - ha affermato Abete - in un mondo condizionato dalla competizione estrema, dalla violenza, dal doping, dalle scommesse clandestine: purtroppo, mancando un concetto condiviso di etica, diventa sempre più difficile adeguare l'etica allo sport. Anzi l'etica è sempre più debole, mentre lo sport è cresciuto attraverso le varie

discipline e la globalizzazione muovendo sempre più denaro e perciò attirando sempre più l'interesse della criminalità organizzata: il nostro sforzo deve essere quello di ricreare un equilibrio tra etica e sport. 'Il mondo dello sport - ha proseguito Abete - attrae i giovani e ha un bagaglio importante di valori da trasmettere loro, quindi va aiutato, difeso e valorizzato. Può contribuire a creare nuovi posti di lavoro, però il valore dello sport non è nella dimensione economica, ma nella dimensione locale, territoriale.'

Alla domanda sulle Olimpiadi e sul rifiuto romano, Abete ha risposto facendo notare che se da un lato era solo una candidatura e non l'assegnazione, dall'altro - dopo gli impegni assunti in campagna elettorale e l'indifferenza sul questione di gran parte dell'elettorato - un esito diverso sarebbe stato stupefacente: quello che è certo, ha continuato, è d'ora in poi

la gestione delle Olimpiadi dovrà essere molto diversa, più attenta e più parsimoniosa. E la sponsorizzazione della Nazionale di calcio da parte di una società di scommesse? 'Lecito, però non opportuno.'



la gestione delle Olimpiadi dovrà essere molto diversa, più attenta e più parsimoniosa. E la sponsorizzazione della Nazionale di calcio da parte di una società di scommesse? 'Lecito, però non opportuno.'



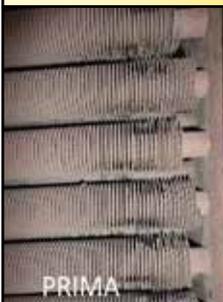
**PULIZIA
IDRODINAMICA URBANA**



**TRATTAMENTO
SUPERFICI CON
NANOMATERIALI**



**TRATTAMENTI
SISTEMI AREAIONE**



NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE

IL SISTEMA DI **PULIZIA IDRODINAMICA** BREVETTATO DA NTA SI BASA SULL'UTILIZZO DI IDROGETTO NEBULIZZATO A RIDOTTO CONSUMO DI ACQUA (2/4 Lt/min) E PRESSIONE MODULABILE FINO A 2.500 BAR

**BREVETTO REGISTRATO PATENT TO 2011 A
000992, PCT/IT2012/000294**

UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA CHE TROVA IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO SIA DELLE **PULIZIE TECNICHE CIVILI, RESTAURO E RECUPERO URBANO** DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARTISTICO E STORICO, SIA DELLE **PULIZIE TECNICHE INDUSTRIALI, MANUTENZIONE DI MACCHINARI ED IMPIANTI PRODUTTIVI**.

NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE

Via delle Cartiere, 40
10072 - Caselle Torinese
Tel. 011.996.16.42
e-mail info@ntaplicate.it
WWW.NTAPPLICATE.IT

**PULIZIA
IDRODINAMICA INDUSTRIALE**



**PULIZIA
CRIOGENICA**



**ALTRI
SERVIZI**



Un fuoristrada per 'L'abbraccio' di Don Orione

Giovanni Dello Russo

Lo scorso 17 giugno i soci del LC Genova San Giovanni Battista, nella ricorrenza della terza Charter del Club celebrata a Nervi alla presenza del PDG Nino Emilio Rinaldi, hanno consegnato un'auto fuoristrada 4x4 ad Ezio Fulcherim, Presidente dell'Associazione 'L'abbraccio' di Don Orione nata con la missione di occuparsi dai primi giorni sino al sesto mese di vita dei neonati che le vengono affidati dal Tribunale dei Minori perché le famiglie non sono in grado di mantenerli o perché abbandonati. L'automezzo è stato acquistato con i proventi derivati da due eventi organizzati dal Club: il mercatino di Natale, allestito presso gli spazi dell'ex mercato ortofrutticolo di corso Sardegna a Genova, e la mostra di quadri realizzati da 33 artisti contemporanei, genovesi e non, allestita presso la Loggia in piazza Banchi sempre a Genova. Tutti i soci si sono sentiti molto coinvolti nel dare un aiuto concreto all'Associazione, la cui attività di accoglienza si materializza nell'ospitalità garantita dalla Casa di Quezzi (a fianco della Casa di Spiritualità



Madonna della Salute) dove volontari, religiose, puericultrici e gruppi di professionisti offrono costantemente il loro aiuto concreto. La serata è stata anche l'occasione per dare il benvenuto d'ingresso nel L.C. Genova San Giovanni Battista a sette nuovi soci a ulteriore conferma del successo delle iniziative avviate dai Past Presidenti e la collaborazione efficiente e costante dei membri del Direttivo e dei soci.

Il LC Genova Albaro per le nuove marginalità

MR

Sulla terrazza del Cenobio dei Dogi di Camogli ha avuto inizio il 4 ottobre il meeting del LC Genova Albaro a cui hanno partecipato 70 persone: Soci con consorti ed amici, i Soci del club Serra di Genova e altri ospiti poiché nell'anno del centenario i progetti-services e le serate conclusive sono aperti alla comunità. Il Presidente del LC Genova Albaro ha proposto per tutto l'anno lionistico questa apertura al territorio per far conoscere meglio le finalità dell'operato dei Lions. Grazie al Socio dott. Francesco Di Bella, che ha donato



un numero elevato di preziosi premi, il progetto di raccolta di fondi per l'Associazione Auxilium di Genova è stato coronato da un assegno di duemila euro consegnato al Presidente dott Luigi Borgiani (nella foto la

Pres. Romagnoli con Luigi Borgiani e il lion Di Bella). L'Auxilium, ha illustrato il dott Borgiani, offre pasti gratuiti in Genova a numerosi bisognosi, di cui il 60% sono italiani che si ritrovano in uno stato di emarginazione per perdita del lavoro, per separazione della famiglia, per perdita di supporti economici. Inoltre ospita alcuni gratuitamente e cerca il reinserimento sociale di altri. Pur apprezzando il significativo contributo donato ha ribadito quanto sia importante anche l'aiuto in prima persona, donando così anche il proprio tempo. Durante la serata

una tombola benefica animata da alcuni soci ha contribuito ad allietare i presenti, tutti molto coinvolti dalla finalità del service che, incominciato lo scorso anno, si sta trasformando in una tradizione del Club.



Distretto 108la2

Il «Premio Lions» nella casa di Pavese

Adriano Salvi

In un sabato di fine agosto, nella tensostruttura allestita a Santo Stefano Belbo nel giardino della casa natale di Cesare Pavese, scrittore a cui era dedicata l'edizione di quest'anno, cerimonia di premiazione della seconda edizione del Premio biennale letterario Lions, dedicato alle prefazioni e postfazioni. L'ideatore del premio, Oscar Bielli, ha



presentato l'evento. Tra i presenti, Laura Capra, assessore alla Cultura a Santo Stefano Belbo e past-president del Lions Club S. Stefano Belbo Valle Belbo, il giornalista e critico letterario Lorenzo Mondo presidente della giuria, il governatore del Distretto Lions 108 la3 Mauro Bianchi, Gianni Turchetta, scrittore e docente di Letteratura all'Università di Milano, premiato per la prefazione a 'L'Opera Completa' di Vincenzo Consolo (Mondadori), imponendosi sui vari finalisti (tra loro nomi molto noti come Carlo Verdone, Chiara Gamberale, Bruno Tabacchi e Lucia Annunziata). Promotori ed organizzatori della edizione 2015-'16 del Premio, che si sta imponendo a livello nazionale anche in virtù della sua originalità, sono stati i Lions Club Santo Stefano Belbo Valle Belbo e Nizza Monferrato-Canelli, (coinvolti anche Acqui Host, Acqui Colline acquisi, Alba Langhe, Asti Alfieri, Canale Roero, Castelnuovo Don Bosco, Cortemilia e valli, Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host, Piorino Santena, Villanova d'Asti),

il Comune di Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro Pavese museo casa natale) e la Fondazione Cesare Pavese. L'iniziativa non ha comportato costi per i Clubs ed è stata sostenuta da sponsor ed in parte dal ricavato della vendita del libro "Le parole che hanno fatto la storia" destinato in preponde-

ranza alla racconta fondi per il progetto 'Cani guida'. Questi i premiati della sezione dedicata agli studenti, impegnati a realizzare una prefazione a un'opera di Pavese: 1) Giorgia Garri, Liceo Vercelli di Asti (postfazione de 'La luna e i falò'); 2) Nicolò Petronio, Liceo classico Govone di Alba; 3) Martina Baltuzzi, Istituto Nostra Signora delle grazie Nizza; 4) Federico Trento, Liceo Vercelli Asti. Premio speciale per il miglior lavoro eseguito da alunni di Istituto tecnico: Giulia Saccato, Istituto Einaudi di Alba. Menzioni speciali: Federica Abbate e Ylenia Sileo, Istituto Pellati Canelli; Federica Parodi, Liceo Parodi Acqui Terme; Cristina Miceli, Liceo Vercelli Asti. Altri finalisti: Maurizia Povero, Rachele Baldi, Sara Mastroianni, Marta Papini, Linda Marisol Perina. I numeri: 12 Lions Club, 10 istituti scolastici, 52 lavori realizzati, 64 studenti partecipanti. L'appuntamento, visto il successo dell'iniziativa, è già fissato per il 2018.

Sanremo Host/1 - I Lions e la Pigna, la città vecchia

Al Sanremo Host, grazie all'avvocatesse Enza 'Chicca' Dedali, riflettori accesi su 'Pigna mon amour'. Presieduta dal Professor Giuseppe Ferrea, primario del reparto d'Infettivologia dell'ospedale di Sanremo, l'Associazione si occupa di promozione sociale e culturale dell'antico quartiere della città dei fiori e ha come primo obiettivo il far crescere la vivibilità. Da alcuni anni molti volontari si dedicano quotidianamente alla sistemazione di locali, anche sotterranei, che raccontano la vita vissuta della città vecchia: alcuni locali ripristinati in piazza dei Dolori sono stati adibiti a fini istituzionali, mentre un magazzino in Contrada dei Ferri è stato dedicato a sala di lettura. Nella serata sono state mostrate le migliori apportate, la messa a dimora di molte qualità di piante ed essenze nei terrazzamenti che costeggiano le viuzze. Nel periodo estivo 'Pigna mon amour' ha organizzato mercatini, feste con musica e cene all'aperto. 'Chicca' Dedali ha invitato tutti alla Pigna per cercare di vedere le cose in altro modo, cercando di risolverle con piccole azioni, ma soprattutto con cuore e solidarietà. Parole che sembrano destinate soprattutto a coloro che credono che la zona sia solo un covo di persone spesso ai limiti della legalità.

Giorgio Cravascino

I vent'anni del S. Stefano Belbo



Riccardo Cascino

In un sabato di fine agosto, nella tensostruttura allestita a Santo Stefano Belbo nel giardino della casa natale di Cesare Pavese, scrittore a cui era dedicata l'edizione di quest'anno, cerimonia di premiazione della seconda edizione del Premio biennale letterario Lions, dedicata alle prefazioni e postfazioni. L'ideatore del premio, Oscar Bielli, ha presentato l'evento. Tra i presenti, Laura Capra, assessore alla Cultura a Santo Stefano Belbo e past-president del Lions Club S. Stefano Belbo Valle Belbo, il giornalista e critico letterario Lorenzo Mondo presidente della giuria, il governatore del Distretto Lions 108 la3 Mauro Bianchi, Gianni Turchetta, scrittore e docente di Letteratura all'Università di Milano, premiato per la prefazione a 'L'Opera Completa' di Vincenzo Consolo (Mondadori), imponendosi sui vari finalisti (tra loro nomi molto noti come Carlo Verdone, Chiara Gamberale, Bruno Tabacchi e Lucia Annunziata). Promotori ed organizzatori della edizione 2015-'16 del Premio, che si sta imponendo a livello nazionale anche in virtù della sua originalità, sono stati i Lions Club Santo Stefano Belbo Valle Belbo e Nizza Monferrato-Canelli, (coinvolti anche Acqui Host, Acqui Colline acquesi, Alba Langhe, Asti Alferi, Canale Roero, Castelnuovo Don Bosco, Cortemilia e valli, Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host, Piorino Santena, Villanova d'Asti),

il Comune di Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro Pavese museo casa natale) e la Fondazione Cesare Pavese. L'iniziativa non ha comportato costi per i Clubs ed è stata sostenuta da sponsor ed in parte dal ricavato della vendita del libro "Le parole che hanno fatto la storia" destinato in preponderanza alla raccolta fondi per il progetto 'Cani guida'.

Questi i premiati della sezione dedicata agli studenti, impegnati a realizzare una prefazione a un'opera di Pavese: 1) Giorgia Garri, Liceo Vercelli di Asti (postfazione de 'La luna e i falò'); 2) Nicolò Petronio, Liceo classico Govone di Alba; 3) Martina Baltuzzi, Istituto Nostra Signora delle grazie Nizza; 4) Federico Trento, Liceo Vercelli Asti. Premio speciale per il miglior lavoro eseguito da alunni di Istituto tecnico: Giulia Saccato, Istituto Einaudi di Alba. Menzioni speciali: Federica Abbate e Ylenia Sileo, Istituto Pellati Canelli; Federica Parodi, Liceo Parodi Acqui Terme; Cristina Miceli, Liceo Vercelli Asti. Altri finalisti:

Maurizia Povero, Rachele Baldi, Sara Mastroianni, Marta Papini, Linda Marisol Perina.

I numeri: 12 Lions Club, 10 istituti scolastici, 52 lavori realizzati, 64 studenti partecipanti.

L'appuntamento, visto il successo dell'iniziativa, è già fissato per il 2018.

Distretto 108la3

Moncalvo/1 - Alle radici di Aleramo

"Aleramo tra storia e leggenda" è stato uno dei temi sviluppati dal Lions Club Moncalvo Aleramica che, sotto la presidenza Maria Rita Mottola (come motto ha scelto 'In amicizia servendo'), festeggia i vent'anni di attività. Il presidente del circolo culturale 'I Marchesi del Monferrato', Roberto Maestri, ha esaminato origini, vicende, storie e misteri di Aleramo, mitico personaggio al quale si fa risalire la marca monferrina, soffermandosi innanzitutto sulla sua dibattuta provenienza: Borgogna oppure Germania? Certa è soltanto la sua presenza in Monferrato nel 933. Aleramo dopo il 967 non viene più nominato. Dopo oltre mille anni storia e leggenda continuano a mescolarsi, senza che vi siano prove scritte.

In una precedente conviviale, Claudio Pasquino, collaboratore del servizio delle Guardie Forestali di Aosta, aveva parlato di caccia, monitoraggio delle specie montane e della sua passione per i bastoni realizzati con essenze lignee locali e con le corna di animali autoctoni.

Dalle tradizioni ai service: i soci del Lions club hanno partecipato, a Moncalvo, alla Fiera Nazionale del Tartufo: raccogliendo occhiali usati, buste affrancate e fondi a favore dei terremotati del Centro-Italia.

Claudio Galletto



ACCADEMIA SOCRATICA

SCUOLA DI COUNSELING A INDIRIZZO UMANISTICO-RELAZIONALE



DOTT. MAURIZIO BIFFONI

INTERVISTA AL DIRETTORE IL COUNSELING: UNA PROFESSIONE AL “SERVIZIO”

SOCIO FONDATORE LIONS PORTOVENERE TORRE SCOLA

IN ACCADEMIA SOCRATICA: DIRETTORE E DOCENTE

Già Professore in “Fisiologia della Comunicazione” presso l’Università degli Studi di Urbino e già Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell’Istituto Regionale Ricerca Educativa Liguria. Autore di pubblicazioni scientifiche in ambito Psicologico-Clinico.



PROGETTI DI VOLONTARIATO

Tra gli obiettivi del Collegio dei counselor diplomati di Accademia Socratica vi è quello di organizzare Progetti Gratuiti (Sportelli di Ascolto, Gruppi di Aiuto...) all’interno di Strutture Aziendali, Socio-Sanitarie, Educative, Scolastiche... Gli Enti interessati possono contattare la Dott.ssa Sara Cavicchioli, Socio Lions Portovenere Torre Scola - tel. 349 5663349



CHE COS’È IL COUNSELING?

Il Counseling è un metodo di “Relazione di Aiuto” nato negli anni ‘30 in America. Si consolida in seno alla Psicologia Umanistica e trova la sua piena espressione con il fondamentale contributo di Carl Rogers (*nomina per il Nobel per la Pace*). Il Counseling ha per obiettivo lo sviluppo e il potenziamento delle risorse decisionali, della coscienza creativa, dell’innata capacità umana di auto-realizzarsi (*Empowerment*). In sintesi, favorisce l’espressione spontanea dell’interlocutore cosicché la Persona, in totale autonomia, possa auto-chiarificarsi e quindi reperire le risorse per giungere spontaneamente a una sua scelta consapevole. Oggi, questa importante forma di Relazione di Aiuto, è nel nostro Paese una Professione ai sensi della legge 4/2013.

QUALI SONO I PRINCIPI DI QUESTO METODO?

Il Metodo si fonda su una specifica competenza di Ascolto definita “Ascolto Attivo”. Il Counselor ha un atteggiamento empatico e non direttivo: non giudica, non interpreta e non fornisce consigli: attraverso un preciso metodo dialogico - non terapeutico, né diagnostico - basato sui principi della “riformulazione”, aiuta la Persona a verbalizzare e a chiarificare gli elementi centrali della sua situazione, facilitando così l’Auto-Percezione e l’Auto-Determinazione. L’*Empowerment* è difatti un processo di consapevolizzazione sulle proprie risorse che, per conseguenza, favorisce lo sviluppo del proprio potenziale.

QUALI SONO GLI AMBITI APPLICATIVI DEL COUNSELING?

La FAIP definisce il Counseling come “una professione in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità, qualità e risorse di individui, gruppi e organizzazioni”. Tali competenze dunque, oltre che implementare la professionalità di insegnanti, educatori, medici, volontari del sociale... identificano il Counselor come un’indispensabile figura professionale all’interno di aziende, scuole, università, centri socio-sanitari, Enti pubblici e privati, e in tutti quei contesti in cui sia determinante la qualità della “Relazione con l’Altro”.

Accademia Socratica, Scuola di Counseling a Indirizzo Umanistico-Relazionale, offre da più di 10 anni percorsi formativi per la qualificazione della figura del Counselor Professionale. E’ accreditata dalla Federazione Associazioni Italiane Psicoterapia (FAIP), divisione Counseling. Negli anni ha ricevuto numerosi Patrocini quali Città Metropolitana di Genova, Comuni di S. Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Sestri Levante, Confindustria La Spezia. E’ sede di Tirocinio, Formazione e Orientamento per l’Università degli Studi di Urbino.

E’ certificata ISO 9001:2008.



Accademia Socratica - Info e Iscrizioni - Corso Italia 54/3 - Rapallo

TEL. 0185 58244 - WWW.SOCRATICA.IT

Moncalvo/2 - Screening, prevenzione e ambiente

Claudio Galletto



La prevenzione sanitaria, la sensibilizzazione dei più giovani verso i rischi connessi con fumo, alcool e droga e, ancora, l'attenzione all'ambiente e alla prevenzione dalle truffe che colpiscono in particolar modo le persone più indifese. Sono tanti i temi affrontati dal Lions Club Moncalvo Aleramica attraverso iniziative e service specifici negli ultimi mesi dello scorso anno sociale (presidente Graziano Guarino). Tra l'altro sono state consegnate due poltrone per i prelievi: una è andata al poliambulatorio Asl di Moncalvo, l'altra alla sede dell'Asl di Calliano. Per la prevenzione contro le truffe, sono state consegnate brochure illustrative agli anziani del territorio. I Lions hanno, inoltre, promosso, a Moncalvo, Casorzo e Grazzano Badoglio, il controllo gratuito di glicemia, colesterolo e pressione arteriosa dei cittadini, dopo che nei mesi precedenti era stato effettuato il monitoraggio del glaucoma e dell'osteoporosi.

Presso le Scuole di Moncalvo sono state effettuate le premiazioni del concorso sul tema 'Prevenzione alcol, fumo, droga'. Ad aprile il dottor Paolo Aubert Gambini, socio del Lions Club di Villanova d'Asti e vice presidente della Lilt di Asti, aveva incontrato i ragazzi di terza media, per illustrare i danni alla salute legati all'uso



e all'abuso di queste sostanze. Premianti sei studenti: Carlotta Maraia e Gioele Bragato (terza B), Irene Costa, Francesca Froio, Arianna Mortarino e Giorgia Vallarin (terza A). Il ricavato della lotteria di Pasqua era stato utilizzato dal Movimento per la Vita di Moncalvo per aiutare alcune famiglie in difficoltà, con bambini in situazione di necessità.

La festa del Club e l'ingresso di una nuova socia, Marisa Rissone di Asti, esperta in tecniche erboristiche e diplomata in naturopatia, sono stati tra i momenti più significativi della Charter night del Club.

Sanremo Host/2 - Il gemellaggio si rafforza

Nei mesi scorsi, una delegazione del Lions Club Sanremo Host ha fatto visita al Club gemello a Montù, nell'Oltrepo pavese. La carta del gemellaggio, voluto fortemente dal past Presidente Ettore Del Bo, originario di Montù, era stata siglata nell'autunno 2015 a Badalucco. A fare gli onori di casa il presidente del Montù, Matteo Manera, il past governatore emerito, Rinaldo Brambilla e il notaio Franco Tomalini, artefice del gemellaggio. Il presidente del Club Montù Beccaria "Le Vigne" e l'allora presidente del Sanremo Host, Umberto Riccio, hanno ribadito la volontà di effettuare insieme, ogni anno, un service da destinare alternativamente al territorio di appartenenza dei Club. Grande successo di partecipanti, poi, per il quinto torneo distrettuale di burraco organizzato dal Club, con la collaborazione del Bridge Club di Sanremo. Il ricavato delle iscrizioni è stato destinato interamente alla Fondazione Lcif.

Ma l'attività e l'impegno hanno toccato anche altri fronti. Alla Scuola per l'infanzia 'Montessori' è stato consegnato un assegno per riqualificare gli spazi esterni del parco giochi. Nell'anniversario dell'Unità d'Italia, come ogni anno, il Club ha organizzato in piazza Colombo una manifestazione che ha coinvolto gli alunni delle classi quinte delle scuole di Ospedaletti,

via Volta, Montessori e Asquasciati. Inoltre, è entrata nel Club una nuova Socia, l'avvocato Emanuela Ferlito, ex Leo e sono state assegnate benemerite ai soci Ettore Delbò, Luca Garibaldi e Pier Paolo Gandolfi. In precedenza, i soci del Lions



Club avevano promosso la colletta alimentare presso il supermercato Carrefour di corso Marconi: raccolta oltre una tonnellata di cibi a lunga conservazione, suddivisa tra parrocchia dell'Assunta a Borgo Tinasso, Frati Cappuccini e parrocchia della Mercede a San Martino. Più vicino nel tempo il passaggio delle cariche: Maurizio Cravaschino, già Leo, presidente di Club e più volte officer distrettuale è il neo presidente; prende il posto di Umberto Riccio. Tra i presenti, la neo presidente del Sanremo Matuzia, Loredana Maletta, che ha auspicato una proficua collaborazione tra i due Club, e la presidente del Club gemello di Roquebrune.

Giorgio Cravaschino

Pinerolese Host dona un defibrillatore

Un defibrillatore per i Vigili del fuoco. Lo ha offerto il Pinerolese Host, che lo ha consegnato al coordinatore dei Vigili del fuoco di Pinerolo, alla presenza del comandante regionale. E per un socio del Club, Umberto Raspini, neo presidente del Consorzio di tutela del salame Piemonte Igp e presidente della Raspini, è arrivato un importante riconoscimento, l'Igp, Indicazione geografica protetta, attribuita dall'Unione Europea, per il 'Salame Piemonte'.

La mobilitazione per il terremoto

Questo terremoto nel cuore dell'Italia sembra non finire mai. I Club Lions fin da subito si erano mobilitati e continuano a farlo. Si pensava a interventi protratti nel tempo anche per non far cadere nell'oblio ciò che era accaduto ad agosto; purtroppo le scosse di fine ottobre hanno fatto ritornare il sisma di strettissima attualità. Una ragione in più perché tra i Lions continui quella solidarietà che, nei momenti più drammatici, non è mai mancata. Ecco, volutamente alla rinfusa, un primo parziale resoconto (gli interventi a favore delle zone terremotate proseguiranno e continueremo a darne conto) di ciò che è stato fatto dai Club del Distretto 108 la3.

S. Stefano Belbo – Vallebelbo

Oltre ottocento persone hanno cenato in piazza Umberto I all'Amatriciana del cuore – Lions. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale (il sindaco Luigi Genesis Icardi è socio Lions), ha permesso di raccogliere 12 mila euro. Antipasto, bucatini all'amatriciana e dolce il menù servito da soci del Club e altri volontari; tre ristoratori locali (Maurizio di 'La Bossolasca', Fabrizio de 'La Stazione' e Andrea del 'Da Guido del Relais San Maurizio) hanno curato gratuitamente la preparazione delle pietanze e le aziende vinicole della zona hanno donato i vini. Nel corso della serata si sono esibiti il cantante Robert e il mago Mimmo.

Villanova d'Asti

A Cisterna d'Asti, a fine settembre, il Lions Club Villanova d'Asti ha promosso un approfondimento sul mondo dei terremoti. La serata, a cui hanno partecipato i presidenti dei Club di Alba-Langhe, Barge Bagnolo Cavour, Costigliole d'Asti, Fossano e Provincia Granda, Moncalvo Aleramica, e rappresentanti dei Club Asti Alfieri e Castelnuovo Don Bosco Alto Astigiano, si è articolata in due momenti: l'approfondimento teorico-tecnico e le testimonianze dirette di alcuni volontari della Croce Rossa di Asti appena rientrati da Amatrice. Il geologo/sismologo Duccio Ivo Platone, con il supporto di immagini, ha spiegato il perché dei terremoti e cosa avviene prima, durante e dopo l'evento, indicando le aree sismiche più a rischio e sfatando molti miti e credenze diffuse, in primis la prevedibilità. Successivamente, dopo un breve intervento di Stefano Robino, presidente della Croce Rossa di Asti, Alessandro Raviola, Marcello Cerrato e Luigi Virga hanno raccontato la loro partecipazione alle operazioni di soccorso.

Imperia

Alla manifestazione Vele d'Epoca, i due Lions Club di Imperia (Host e La Torre, presidenti Andrea Mannari e Fabio Zanella) hanno organizzato congiuntamente un

service per raccogliere fondi. Usufruento del mezzo polifunzionale del Distretto Lions, e grazie alla collaborazione di alcuni medici sono state effettuate visite mediche di vario genere. In particolare, 165 persone hanno usufruito della visita ecodoppler alle carotidi, 65 sono stati i controlli per la prevenzione dell'osteoporosi e 60 quelle per il glaucoma. Le visite erano completamente gratuite, ma c'era la possibilità di versare un'offerta: nelle quattro giornate sono stati raccolti 1.400 euro.

Albisole 'Alba Docilia'

'Amatricianata' ad Albisola Capo al ristorante Meridiana, sostituendo un meeting (la quota è andata tutta a favore delle iniziative legate al terremoto, assieme al ricavato della serata). Presenti, oltre a molti soci, familiari e amici, i rappresentanti dei due Comuni, Nicoletta Negro, vicesindaco di Albissola Marina, e Antonio Saettone, socio Lions e capogruppo di maggioranza ad Albisola Superiore.

Andora (e zona) – I sei Club della Zona C, III Circoscrizione (Andora Val Merula, Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Garlanda Valle del Lerrone, Loano Doria e Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host) hanno organizzato l'Amatricianata della solidarietà presso la parrocchia 'Cuore Immacolato di Maria' di Andora. Con i Lions a servire in tavola, ogni euro raccolto è andato al service, essendo già tutti i costi coperti dagli sponsor.

Bordighera (e zona)

"Una risposta al di sopra di ogni aspettativa!". Questo il commento a caldo degli organizzatori della 'SolidAmatriciana', serata di raccolta fondi che si è tenuta a Vallecrosia e ha visto scendere in campo i sei Lions Clubs della Zona 4b del Distretto 108la3 (Arma e Taggia, Bordighera Host, Sanremo Host, Sanremo Matutia, Ventimiglia e Bordighera Otto Luoghi, quest'ultimo promotore dell'iniziativa). Ben 110 i partecipanti che hanno gremito la sala dell'Oratorio Don Bosco: sono stati raccolti 2.765 euro. "Siamo rimasti colpiti non solo dalla massiccia partecipazione di cittadini - commenta il presidente del Lions Club Bordighera Otto Luoghi, Luca Mazzia - ma anche dalla generosità dei commercianti nel fornirci gli ingredienti e il materiale necessario. Grazie a loro potremo devolvere il cento per cento del ricavato ai terremotati; le spese



marginali necessarie per organizzare la serata saranno coperte dal nostro Club". Lo chef Franco Nicodemo ha cucinato un'amatriciana da manuale.

L. C. Filatelico e Racconigi – Il Lions Club Filatelico ha presentato la pasta e la relativa ricetta a cornice del simbolo del Club con gli immancabili francobolli. All'interno, la bandiera delle regioni colpite, quasi un invito a ripercorrere con la mente l'arte, la storia e le bellezze artistiche di questi luoghi. Questa presentazione è stata abbinata a confezioni di pasta trafilata al bronzo. Il Lions Club Filatelico si è attivato come venditore in ogni dove, tra posti di lavoro, amici e conoscenti vari e ha condiviso la proposta con il Lions Club Racconigi. I soci, nei giorni della festa patronale, si sono posizionati con un gazebo sul piazzale antistante il Castello. Il bilancio è stato quanto mai positivo. La solidarietà ha vinto, anche grazie ai francobolli.

Cani guida, impegno di tanti

Quello dei cani guida del Centro Lions di Limbiate da donare a non vedenti è certamente uno dei service che più hanno impegnato (e continuano a coinvolgere) molti Club. Su come mettere assieme l'importante cifra necessaria per realizzare l'obiettivo la fantasia non conosce limiti. Lotterie, feste, spettacoli teatrali, raduni e tanto altro ancora: tutto può aiutare. Con un'annotazione in più che va a merito dei Club: non è assolutamente certo che il cane guida addestrato vada poi a un non vedente che vive nel territorio in cui opera il Club. È la voglia di fare qualcosa di buono, senza pensare a quanta visibilità poi potrà garantire.

Valbormida, lotteria boom

Grazie a una lotteria, il Lions Club Valbormida è riuscito a donare un cane guida. Da qualche settimana, 'Sunny' è l'angelo custode di un non vedente genovese, Giuseppe Fundoni. Tutto era cominciato la primavera scorsa, con l'organizzazione, da parte del Lions Club Valbormida, di una lotteria a premi. Per realizzare il service, denominato 'Guidami con i tuoi occhi' è stato necessario vendere 19.000 biglietti. L'impegno rientra fra i progetti che il Club valbormidese ha dedicato alla disabilità ed è strettamente legato al service 'Aiutami a camminare', realizzato con l'acquisto di un bastone elettronico per non vedenti. Dopo l'esaltante risultato della vendita dei biglietti, che ha consentito di raggiungere la cifra necessaria, l'estrazione dei premi è avvenuta presso il ristorante Quintilio di Altare: è toccato a una bimba, Giulia Zunino, alla presenza del sindaco di Altare, Davide Berruti, del past presidente del Lions Club Valbormida, Francesco Maritato, e dei soci Lions Gennaro Aprea, Francesco Cascio, Alice Parodi, Silvano



Pastorino, Giuseppe Pata, Marcello Rossi e Felice Rota. Il momento clou, abbinato alla serata di apertura del nuovo anno sociale del Club, che si è svolto in trasferta a Zoagli, per consentire la consegna del cane. Presenti il nuovo presidente Gianmarco Iannuccelli, l'officer distrettuale per i cani guida, Ildebrando Gambarelli, il presidente del Centro di Limbiate, Giovanni Fossati, e l'istruttore del cane, Corrado Bernini, 'Sunny' è stato consegnato a Giuseppe Fundoni. Nella stessa serata, il presidente del Club ha insignito del Melvin Jones Fellow il socio fondatore Domenico Rossi e ha consegnato a Francesco Giugliano e Aldo Picalli il premio del Centenario.

Sfilata di cani a Vado Ligure

I Lions di Vado Ligure ancora in campo per acquistare un cane guida dall'allevamento di Limbiate, da donare ad un non vedente. In occasione dei 'Giovedì bianchi' di Savona, in collaborazione con gli esercizi commerciali di corso Italia alta e la scuola nazionale Ludo-agility di Celle Ligure, è stata organizzata una sfilata di cani di ogni ordine, razza e dimensione. Ha partecipato la dottoressa De Bernardis, psicologa ed educatrice canina; da Maria Teresa Rubado, non vedente a cui è stato donato un cane guida dal Lions Club, la testimonianza di come un compagno così le abbia cambiato la vita.

Ad Albenga serata in bianco

A metà luglio all'Essaouira di Albenga, serata con cena e discoteca dal titolo 'Festa sotto le stelle: i Lions e la Luna'. Tutti vestiti in bianco, avevano chiesto gli organizzatori: i Lions Club Albenga Host, Alassio Baia del Sole e Loano Doria, con i rispettivi Leo Club. Il ricavato è stato destinato all'acquisto di un cane guida.

L'apericena di Arma e Taggia

Al 'Mai Ben' di Bussana, "Con noi sotto le stelle", apericena benefica organizzato dal Lions Club Arma e Taggia. Il ricavato della serata (650 euro) contribuirà a finanziare l'attività di preparazione e addestramento dei cani.



Il calendario del Pinerolo Acaja

Anche quest'anno sarà il calendario lo strumento individuato per reperire fondi da investire nel servizio Cani guida, come già accade da diversi anni. L'iniziativa, inizialmente rimasta in forse per mancanza di sponsor, sarà regolarmente portata avanti. Si intitola 'Volti e figure' e sarà realizzato, in bianco e nero, grazie alle 14 foto messe a disposizione dal maestro fotografo Augusto Cantamessa.



RESIDENZE E SERVIZI PER ANZIANI

Un Ente che supera ogni stereotipo della "Residenza per Anziani", dove:

- Un'équipe costituita da pluri-professionalità lavora in base a progetti individualizzati, con l'obiettivo di promuovere la personalizzazione degli interventi e permettere una migliore qualità di vita indipendentemente dal livello di autonomia;
- La raccolta accurata delle storie di vita dei nostri ospiti ci permette di valorizzarli;
- Il Consiglio Azzurro, riunione periodica aperta a tutti gli ospiti interessati, permette loro di essere partecipi rispetto a decisioni che li riguardano in prima persona
- I momenti della giornata, dall'alzata alla messa a letto sono personalizzati
- I familiari sono una risorsa fondamentale per la qualità di vita degli anziani
- La comunità si integra costantemente



Un Ente che offre:

- Nuclei di residenzialità Temporanea
- Nuclei ad alta valenza assistenziale per malattie neuro-degenerative
- Nuclei residenziali specifici per le varie fasi della malattia di Alzheimer
- Nuclei residenziali per alta, media e bassa intensità assistenziale
- Centro Diurno Alzheimer
- Centro Diurno Integrato
- Attività riabilitative e fisioterapiche
- Domiciliarità
- Servizi territoriali:
 - 3 Caffè Alzheimer
 - 2 Club Yoga della Risata



Un Ente in continua crescita e formazione che lavora per progetti, tra cui quelli finalizzati ad approfondire la valenza degli interventi NON farmacologici:

- Doll-therapy
- Pet-therapy
- Terapia del Viaggio
- Musicoterapia
- Stanza Multisensoriale
- Orto terapia
- Ambienti Montessori
- Yoga della risata
- Aroma terapia
- Progetti alimentari specifici per persone affette da demenza, quali finger-food



Opera Pia A.E. Cerino Zegna Onlus - Servizi e Residenze per Anziani
sede legale: Via Battistero, 4 - 13900 Biella

sedi operative: **Opera Pia Cerino Zegna** - Via Martiri della Libertà, 196
13897 Occhieppo Inferiore (BI) - Tel. 015/2593853 - Fax. 015/2593851

Residenza Maria Grazia: Via XI febbraio, 15 - 13853 Lessona (BI) - Tel. 015-9826620/9826626
Fax 015-9823843 - www.cerinozegna.it - info@cerinozegna.it





A Busca occhiale umano da Guinness

Obiettivo centrato. Il Lions Club Busca e Valli ha lavorato a lungo, ma alla fine è riuscito a realizzare l'occhiale umano più grande al mondo, entrato a buon diritto nel Guinness dei primati. È accaduto domenica 25 settembre a Busca. L'idea era nata da una socia, Maria Immacolata Agostino, e subito fatta propria da tutto il Club presieduto da Claudio Garelli. Al progetto si è lavorato per mesi, raccogliendo sponsor e trovando partecipanti, anche per le manifestazioni collaterali. L'obiettivo finale: riuscire ad acquistare, e in seguito donare a 9 giovani ipovedenti d'età compresa tra i 7 e 16 anni, nove tablet specifici d'ultimissima generazione, altrettante paia d'occhiali ed un videoproiettore da tavolo per l'Associazione nazionale ciechi di Cuneo, e consegnato nelle mani del suo presidente, dottor Simone Zenini, che ha segnalato i nominativi. Il Guinness world record dell'occhiale umano più grande

al mondo è stato ottenuto facendo confluire all'interno d'una montatura d'occhiale di metri 25x12, ben 526 persone: per ottenere il Guinness ne servivano 424: quindi 102 unità oltre il limite minimo previsto.

I partecipanti si sono posizionati secondo un disegno precedentemente tracciato sulla piazza principale della città da ingegneri, architetti e tecnici volontari. Sono stati quindi fotografati dall'alto da un drone che ha in qualche modo ufficializzato il record mondiale. Durante la giornata si sono alternate alcune dimostrazioni di gruppi sportivi, danza moderna, sfilata di moda e l'Orchestra Giovanile Buschese, diretta da Alberto Pignata, si è esibita in concerto.

Il Lions club Busca e Valli ha potuto consegnare i 9 dispositivi nelle mani dei giovani ipovedenti direttamente nel corso della manifestazione. Non solo. Durante la mattinata, grazie alla presenza del dottor Fabio Pittano di Cuneo, è stato eseguito lo screening gratuito per il glaucoma. È stata una lunga giornata, iniziata prestissimo e conclusasi verso le 17 del pomeriggio. "Al di là del record – fanno notare i responsabili del Busca e Valli – abbiamo comunque già vinto, perché con questo service ci auguriamo d'aver donato una piccola speranza a questi ragazzi affinché possano affrontare i loro impegni scolastici con minor fatica e possano, perché no, godere del piacere della lettura e tutto ciò che i tablet permetteranno loro di fare".

Spotorno e la prevenzione visiva

Nel mese di ottobre, in occasione della Settimana mondiale della prevenzione visiva, il Lions Club Spotorno Noli Bergeggi Vezzi Portio (presidente Nadia Grillo) ha organizzato un'iniziativa intitolata 'Ama la tua vista, prenditene cura', avendo ben presente che "maculopatia, retinopatia e glaucoma a volte ci sono ma non si vedono". Così, offrendo alla popolazione visite gratuite, il camper della prevenzione ha fatto tappa non solo nelle quattro località che danno il nome al Club (si è cominciato a Bergeggi sabato 8 al mattino, quindi Vezzi Portio, Noli e Spotorno) ma ha permesso di allargare i test anche a Savona (giovedì 13 ottobre, Giornata mondiale della vista), Millesimo, Mallare e Celle Ligure. Durante le varie giornate, sono stati raccolti occhiali usati e fondi per le aree terremotate.

Lions Clubs International
Distretto 108 la3
Lions Club Busca e Valli

Vogliamo entrare
nel **Guinness dei Primati**
realizzando:

"l'occhiale umano più grande al mondo"

Manifestazione a favore
di bambini e ragazzi ipovedenti.
Durante la giornata si svolgeranno esibizioni
musicali, sportive, di danza e moda.

domenica 25 settembre • ore 9

Piazza Fratelli Mariano • Busca (CN)

partecipa
anche tu

Lions
Centro Raccolta e
Rituffolamento Occhiali

Guinness
World Records

Città di
Busca

AMMA LA TUA VISTA, PRENDITENE CURA

MACULOPATIA
RETINOPATIA
GLAUCOMA

a volte ci sono
ma non si vedono

Il camper della prevenzione ti aspetta per visite gratuite a:

- Bergeggi sabato 8 ottobre**
Via De Man 28 dalle 9.00 alle 12.30
- Vezzi Portio sabato 8 ottobre**
Via Porto di Spogna 29 dalle 14.30 alle 17.00
- Noli domenica 9 ottobre**
Piazza Ronco c/o Chiesa Sant'Anna dalle 9.00 alle 12.30
- Spotorno martedì 11 ottobre**
Piazza Colombo dalle 9.00 alle 12.30
- Savona giovedì 13 ottobre Giornata Mondiale della Vista**
Piazza Sisto IV dalle 15.30 alle 18.30
- Millesimo sabato 15 ottobre**
Via Martiri della Libertà dalle 9.00 alle 12.30
- Mallare sabato 15 ottobre**
Piazza San Marco dalle 14.30 alle 17.00
- Celle Ligure martedì 18 ottobre**
Via Biagne dalle 9.00 alle 12.30

Carignano e i bimbi Sahrawi

Carignano, a inizio agosto, è stata allietata dalla presenza di un gruppetto di simpaticissimi bimbi della Repubblica Democratica Araba dei Sahrawi, organizzati e ospitati dall'associazione Giovani insieme onlus, in accordo con le famiglie carignanesi. Una bella esperienza che si ripete ormai da alcuni anni. Il Lions Club Carignano Villastellone è stato come sempre parte attiva, acquistando i biglietti del treno che li porterà alla tappa successiva del loro viaggio in Italia.

Quest'anno però i soci Fabrizia e Davide Scamuzzi hanno offerto ai ragazzi una grande opportunità. Hanno infatti messo a loro disposizione la loro professionalità di optometristi, visitandoli tutti. La visita è risultata provvidenziale per uno dei bimbi, in quanto gli è stato riscontrato un grosso problema di anisometria, con un



occhio ormai ambliope. Si è quindi immediatamente data risposta a questa situazione fornendo gli occhiali, la cui montatura, così come il controllo e il montaggio, sono stati donati dai soci Fabrizia e Davide, mentre il Club (presidente Simonetta Ciervo), con decisione unanime, ha fornito le lenti. Una risposta concreta al motto: "Dove c'è un bisogno lì c'è un Lion".

Vincenza Ganci

Asti Host nel segno di Alfieri

Sono occorse cinque presidenze ma alla fine il sogno del Lions Club Asti Host si è realizzato: il logo del leone ruggente è indelebilmente abbinato alla memoria del più nobile figlio astigiano, il drammaturgo Vittorio Alfieri. Dopo la scintilla innescata da Ercole Biamino e poi da Carla Forno (direttrice tra l'altro del Centro studi Alfieriano), Massimo Massobrio e Claudio Lucia, è toccato al neo presidente Andrea Brignolo scoprire la targa nella casa natale dello scrittore, nato ad Asti nel 1749 e spentosi a Firenze nel 1803 (riposa nella chiesa di Santa Croce con altri sommi italiani).

La cerimonia è coincisa con l'inaugurazione di un anno lionistico all'insegna della cultura e del sociale, dopo le iniziative già concretizzate a favore dei terremotati e degli astigiani più disagiati.

Si è così completato il percorso di restauro del palazzo astigiano più visitato dai turisti, che i Lions sentono ancor più loro perché, oltre alla targa illustrativa alla base del busto, negli anni si sono succedute donazioni individuali destinate al restauro delle opere all'interno dell'immobile.

PRIVATE BANKING PIÙ ACCESSIBILE

PERCHÉ OGNI PATRIMONIO È IMPORTANTE!

Messaggio di natura promozionale, tassi e condizioni economiche sono riportate nei Fogli Informativi disponibili in filiale.



Casalgrasso e
Sant'Albano Stura



LA TUA BANCA

AI CLIENTI INVESTITORI RISERVIAMO

- > consulenza specialistica, indipendente
- > la più ampia selezione di partner internazionali, anche di nicchia
- > assistenza personalizzata, di valore
- > assoluta riservatezza

RAPPORTI DI FIDUCIA CHE DURANO NEL TEMPO

UFFICIO PRIVATE BANKING

Tel. 011 9730.077 • private@banca8833.bcc.it

LE NOSTRE FILIALI

Sant'Albano Stura • Fossano • Trinità • Murazzo • Montanera • Castelletto Stura • Casalgrasso • Carmagnola • Salsasio di Carmagnola • San Bernardo di Carmagnola • Pancalieri • Osasio • Torino c.so Vittorio Emanuele II • Torino c.so Orbassano • Torino c.so Matteotti • Torino p.zza Gran Madre • Nichelino • Settimo Torinese • Poirino

Golf benefico e Festa del nonno a Carmagnola

Sul campo del Circolo golf La Margherita, alla ventiduesima edizione della "Coppa Lions Club di Carmagnola", hanno partecipato 90 concorrenti: ciò ha permesso al Lions Club di raccogliere 1000 euro. La somma è stata devoluta, alla 'Associazione onlus Giovanni Gallo' di Carmagnola, che con una casa di accoglienza, realizzata nel 1997 e ampliata nel 2010, si occupa di mamme e bambini in difficoltà e ogni settimana, al martedì e al giovedì, porta avanti l'iniziativa 'Pranziamo insieme', rivolta agli anziani soli e bisognosi.

In parco Cascina Vigna, a inizio ottobre, si è poi svolta l'annuale Festa del nonno con esibizione degli allievi della Scuola media dell'Istituto comprensivo Carmagnola 2 dal titolo 'Le colonne sonore dei film che hanno fatto epoca'; a seguire, pranzo solidale alla Trattoria della Vigna. Nel corso della giornate, visite gratuite per la prevenzione del glaucoma, raccolta di occhiali usati e proposta di 'Vini del nonno', selezionati dal Lions Club per sostenere i terremotati del Centro Italia.

Francesco Robaldo



LIONS CLUB CARMAGNOLA

CITTÀ DI CARMAGNOLA

FESTA DEI NONNI

XIII° edizione

Domenica 2 ottobre 2016

PROGRAMMA

Dalle ore 9:00
PREVENZIONE DEL GLAUCOMA
Visite gratuite

Ore 10:00
Saluti del Presidente LC di Carmagnola, del Sindaco Ivana Gaviglio, e del Governatore del Distretto Lions 108la3

Ore 10:30
Esibizione artistica degli allievi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo CARMAGNOLA 2
"LE COLONNE SONORE DEI FILM CHE HANNO FATTO EPOCA"

Ventimiglia raddoppia la solidarietà



A Ventimiglia, la sera di San Secondo, patrono della città, si è rinnovato l'appuntamento con la cena benefica 'San Secondo sotto le Stelle' organizzata dal Lions Club Ventimiglia sulla terrazza del Forte dell'Annunziata. Circa 140 persone hanno risposto all'invito, contribuendo così alla raccolta fondi a favore dei terremotati del Centro Italia. La raccolta era inizialmente finalizzata all'acquisto di un defibrillatore ed alla formazione al suo utilizzo ma, dopo le prime notizie sul sisma, i soci hanno deciso di cambiare destinazione alla cifra raccolta. Ma il Club ha anche deciso di acquistare comunque un defibrillatore con propri fondi di riserva. Tra i presenti, il sindaco Enrico Ioculano, l'assessore Pio Guido Felici, il governatore distrettuale Mauro Bianchi e Gianfranco Maccario, al quale al mattino era stato conferito in Cattedrale il prestigioso 'San Segundin d'argento'. La presidente del Lions Club, Mirella Nigro, ha commentato: "I soci anche quest'anno hanno saputo mettere in campo tutte le loro forze, organizzando un appuntamento straordinario. Per ottimizzare la raccolta fondi abbiamo deciso di servire personalmente ai tavoli". Nella foto un momento dello spettacolo che ha allietato la serata.

Pochi mesi prima i Lions avevano donato 26 nuove divise ai militi della Croce Verde grazie ai fondi ricavati dal riuscito spettacolo di danza "Ballando per la Vita" realizzato in collaborazione con l'Asd "Punto Dance". La consegna è avvenuta presso la sede della pubblica assistenza, alla presenza del presidente della Croce Verde, Stefano Urso, e di militi e soci del Lions Club.

"È uno dei service più significativi del mio anno di presidenza - ha commentato il past president Dario Bassani - in quanto fornisce un tangibile supporto alla Croce Verde, realtà a cui tutti i cittadini del comprensorio sono molto legati".

Luigi Amorosa



Mondovì, voglia di lavorare insieme

Presenze importanti al meeting di apertura del Mondovì Monregalese, per dare forza alla volontà di lavorare insieme agli altri Club del territorio. A far festa con il neo Enrico Ferreri sono intervenuti il presidente del Cuneo, Fabio Cigna, e quello del Carrù Dogliani, Giorgio Colombo, assieme ad Andrea Fia, presidente di zona, che comprende otto Club, Andrea Fia. Nutrita la rappresentanza del Leo Club Mondovì Monregalese, con la presidente Federica Bazzano. Il presidente ha ribadito quanto sia importante operare congiuntamente con gli altri Club del territorio "perché siamo Lions - ha sottolineato - e facciamo parte di un'organizzazione mondiale che condivide obiettivi e valori comuni". Tra i service, Ferreri ha riaffermato l'importanza della fondazione Lcif e, per ciò che riguarda l'emergenza terremoto, ha informato che il segretario del Club Angelo Bianchini ha contattato il presidente del Lions Club di Amatrice garantendo la massima disponibilità del Club. Nella foto, da sin. Giorgio Colombo, Andrea Fia, Enrico Ferreri, Fabio Cigna.

Tiziana Achino



Giornalisti a Spotorno

Ruolo importante per il Lions Club Spotorno - Noli - Bergeggi - Vezzi Portio nel lungo week end dedicato al 'Nuovo giornalismo' e intitolato 'Spotorno subito 2016: raccontami un giornale'. I Lions hanno anticipato l'evento, invitando Massimo Righi, direttore de 'Il Secolo XIX', il principale quotidiano ligure. Un incontro in cui Righi ha spiegato come si realizza un giornale e ha risposto alle domande dei presenti; è seguito un apericena benefico con una quota destinata a favore dei terremotati. Quindi la tre giorni, che ha portato a Spotorno, nei vari appuntamenti, alcuni dei più noti giornalisti italiani della carta stampata, del web e della tv.

Un ricercatore al Savona Torretta

L'ennesima dimostrazione di quanto l'eccellenza italiana sia ricercata e apprezzata all'estero è il dottor Gabriele Garzoglio, fisico, originario di Savona, responsabile del dipartimento 'Scientific data processing solutions' della Scientific computing division al Fermilab di Chicago. Garzoglio ha raccontato a soci e ospiti del Lions Club Savona Torretta la sua esperienza,

concentrando il suo intervento su argomenti di astrofisica ma soprattutto sulle onde gravitazionali, vista la sua specializzazione al riguardo. Essendo la fisica un argomento di difficile comprensione, si poteva pensare che sarebbe stato difficile farne seguire un dibattito, ma la fluidità del discorso è riuscita a coinvolgere anche i meno interessati.

Garzoglio, a Chicago, sovrintende allo sviluppo e alla gestione di servizi informatici per il trattamento e analisi dati di esperimenti associati al laboratorio. Il Fermilab è il laboratorio dedicato alla ricerca in fisica delle particelle negli Stati Uniti.

Valerio Prestigiaco



Valbormida, poltrone per i disabili

Mercoledì 10 agosto, dopo la Messa in onore di San Lorenzo, in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte, nell'anfiteatro antistante l'entrata del Palazzo di città, il Lions Club Valbormida ha consegnato due poltrone elettriche ai Servizi sociali del Comune di Cairo Montenotte. Sono destinate a famiglie che hanno disabili nel loro nucleo familiare e sono state acquistate grazie all'aiuto di coloro che, il mese prima, avevano assistito allo spettacolo musicale, messo in scena dalla 'Banda dei sogni', 'Peter Pan e l'isola che non c'è... realtà... fantasia'. Il service era stato voluto nell'anno sociale 2015-2016 dal past presidente Francesco Maritato (nella foto con il sindaco di Cairo Montenotte, Fulvio Briano).

In precedenza, analogo dono era stato fatto, con la consegna al sindaco Franco Bologna, ai servizi sociali di Carcare. In questo caso, il service era stato finanziato grazie a una cena di beneficenza, svoltasi in primavera. L'organizzazione era stata curata dal Lions Club Valbormida con l'aiuto degli studenti del Corso di ristorazione del Polo Valbormida Formazione. I ragazzi del primo anno della scuola al fianco di allievi della terza ristorazione, con i loro maestri e con la supervisione dello chef Sandro Usai, avevano preparato e servito la cena, con l'aiuto dei soci del Lions Club Valbormida, a più di 80 ospiti.

Felice Rota





Asti Host

Tre i nuovi soci ammessi nella Charter Night dell'Asti Host: si tratta di Simona Bottero, dirigente nel turismo, presentata dalla socia Claudia Oddone, di Giovanni Piana, imprenditore della logistica con padrino Tonino Cetera e di Simonetta Massano, madrina Federica Oddone. Ufficializzati anche i trasferimenti da altro Club di Sergio Faussone, imprenditore immobiliare, e di Giovanni Turello, commerciante, che rendono così l'Asti Host fra i sodalizi con più soci nel Distretto la3.



Sanremo Matutia

Roberta Rota, psicopedagogista, laureata presso l'Università di Genova è la nuova socia del Lions Club Sanremo Matutia. Molto impegnata professionalmente ad aiutare i malati di Alzheimer e bimbi con problemi di dislessia, in occasione della serata di chiusura dello scorso anno lionistico.

È stata presentata dal presidente uscente Davide Verrando, che ha assicurato la sua attiva integrazione nel club.

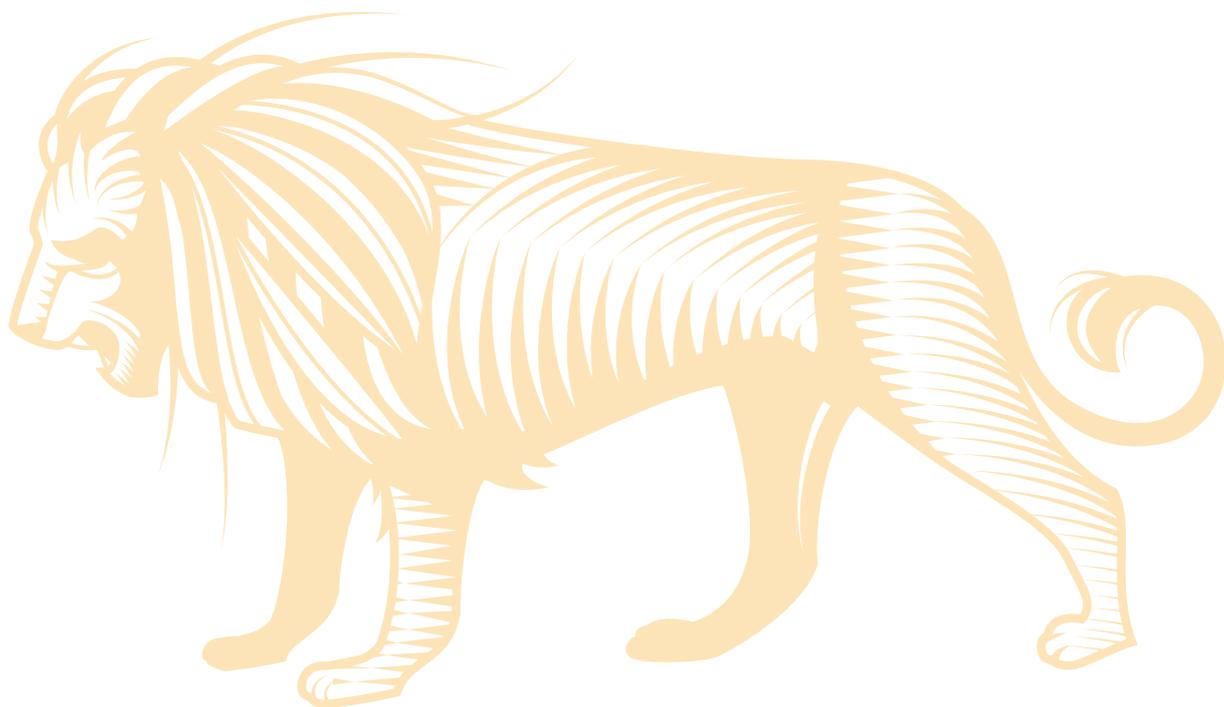
Il ricordo

Franca Sales Fè Bra del Roero

All'inizio di settembre è mancata Franca Sales Fè, tra i fondatori del Lions club Bra del Roero. Così, sulla newsletter del Club, la ricordano Roberto, Maria e Raffaella Costamagna: "Ciao Franca! Per me e per i miei fratelli la tua scomparsa segna un piccolo capolinea. Non ti vedevo da un po' e da lontano seguivo la tua salute cagionevole, ricordando sempre e comunque la tua allegria, la tua forte amicizia con mamma, in tuo forte legame con noi fratelli Costamagna. Ci hai accompagnato nei Leo e nei Lions, hai fortemente voluto Lella nel nascente Lioness Club di Bra. Sei e sarai sempre una persona importante per noi. Ti sia lieve il cammino". Ed Elena Saglietti: "Ho conosciuto Franca quando, nel 1985, sono entrata a far parte del Lioness Club Bra dei Roeri. Se devo definire i nostri rapporti direi che sono stati "franchi", perché entrambe avevamo "carattere". Inoltre, come il marito Demetrio, si poteva dire mangiasse pane e Lions; infatti, prima di Bea e me, solo lei aveva frequentato assiduamente il distretto e lo ha fatto finché la salute glielo ha permesso. Personalmente devo essere riconoscente a Franca perché, l'anno che ho deciso di presentare la mia candidatura a vice governatore, non solo mi ha lasciato il passo, pur avendo più anzianità e più meriti di me, ma mi ha sostenuto nel distretto".

Vittorio Costa Albenga Host

Il 23 luglio scorso è morto Vittorio Costa, vicepresidente dell'Albenga Host. Così lo ricorda il presidente del Club, Andrea Puricelli: "Nel cuore dell'estate, il Lions Club Albenga Host ha pianto la scomparsa di Vittorio Costa, socio di lunga data e vice presidente in carica per l'anno 2016/2017. Sempre presente a sostegno delle iniziative promosse dal nostro club, Vittorio era un amico e una persona speciale, che mancherà a tutta l'associazione. Nel mese di novembre, il Lions Club Albenga Host ha deciso di dedicare un meeting in ricordo dei soci scomparsi nel corso degli ultimi anni, alla presenza delle loro consorti, per ricordarli e celebrare la loro memoria. È anche grazie al loro impegno all'interno della associazione che noi, oggi, possiamo proseguire l'attività e i service in favore del prossimo".



MJF per Marisa Angonoa Arrighi



Il 22 settembre il LC Carmagnola ha ricevuto la visita ufficiale del DG Mauro Bianchi durante la quale è stata consegnata una MJF. Questa la motivazione:

Cara amica Lions Marisa Angonoa Arrighi,
Il Consiglio Direttivo del Lions Club Carmagnola, preso in considerazione la tua pluriennale ampia disponibilità ed impegno nei confronti della comunità carmagnolese, la tua assidua vicinanza al nostro club fin dalla fondazione ed il tuo spirito di servizio tante

volte dimostrato sostenendo personalmente attività del nostro Club e... non solo, all'unanimità, sicuro del consenso di tutti i soci, ha deliberato di riconoscere la Melvin Jones Fellowship MJF con una semplice ma significativa motivazione: «A nome del Lions Club Carmagnola: bravo e grazie neo amico di Melvin Jones Marisa».

Valter Maracich



Distretto 1081a3



Specialità Cuneesi dal 1924



*Un cenno di storia dei Cuneesi
"Siamo all'inizio del '900 e come spesso accade,
nasce per caso dal desiderio di tal Pietro di preparare
un dolce al cioccolato profumato al liquore.
È così che in un piccolo laboratorio della provincia cuneese
dopo varie prove e con l'aiuto della passione per le cose buone,
viene confezionata una gustosissima pralina
con crema pasticcera, cioccolato fondente e rhum originale.
Questo dolce così ricercato è oggi un cioccolatino che rappresenta
l'orgoglio dell'arte pasticceria cuneese ed essendo così particolare
e così buono viene considerato il dolce principale
in tutte le pasticcerie della città."*



DULCIOLIVA SRL
STABILIMENTO E OLIVA STORE:
VIA FLLI ROSSELLI, 63 - 12011 BORG SAN DALMAZZO CN
info@dulcioliva.it • www.dulcioliva.it

Gli impegni di Andrea Molineris presidente distrettuale Leo

Carissimi Amici Leo e Lions, è un grande onore per me scrivere a voi tutti in qualità di presidente distrettuale del 108 la3. Per chi non mi conoscesse, faccio una piccola digressione. Nato a Bra, il primo giorno di marzo del 1990. Laureato in economia aziendale, lavoro da quattro anni nel settore bancario. Socio del Leo Club Bra dal 2008, attualmente ricopro anche l'incarico di Tesoriere del Multidistretto Leo 108 Italy.

Quest'anno il nostro distretto è rappresentato dai giovani. A seguito di un grande ricambio generazionale, abbiamo nelle nostre file tantissimi ragazzi sotto i 25 anni di età. Consci di questo, con la squadra di officer, stiamo dando tantissima importanza alla formazione ma, soprattutto, cerchiamo di instaurare un dialogo e un legame tra "vicini di casa".

Sono stato cresciuto con uno dei valori più grandi che una persona possa avere nella vita: l'accettazione e il rispetto degli altri, senza invidia. Tali principi, quando guidano il nostro agire, ci permettono di focalizzare l'attenzione su chi godrà dei frutti del nostro servizio, impedendo a sentimenti negativi e al desiderio di prevaricare gli altri di avere il sopravvento.

Il motto che ho scelto per il mio anno è "la ricompensa per una cosa ben fatta, è averla fatta". Il nostro Presidente Internazionale ci esorta a mirare a nuove vette, a nuovi obiettivi e raggiungerli. Ebbene, siamo Leo e siamo Lions per servire, per raggiungere risultati eccezionali. Ma il piacere di avercela fatta, dovrà riempire il nostro cuore di gioia e dovremmo riuscire a guardare coloro che ci sono riusciti con ammirazione, prendendone esempio e accrescendo la nostra



persona.

Il Distretto Leo 108 la3 di montagne da scalare ne ha messe tante sul piatto. A partire dal sostegno al nuovo TON "School4U", alla lotteria "Dona un cane guida", passando per la collaborazione con l'Associazione italiana dislessia, a una nuova idea di comunicazione e all'investimento di energie sul nostro TOD "LeoJobBag".

Noi siamo uniti e siamo compatti. Lo siamo in casa nostra e dovremmo continuare ad esserlo anche tra distretti gemelli, come credo abbiamo e continuiamo a dimostrare noi Leo con il continuo lavoro congiunto. LEOnistici saluti



Rinasce il Leo Club Ventimiglia



Leo

Sabato 8 ottobre il Lions Club Ventimiglia ha fatto rinascere il proprio Leo Club. Era stato costituito nel 1989 ma negli ultimi anni la fuoriuscita di un nutrito gruppo di soci che avevano raggiunto l'età massima, associata con l'assenza di nuovi ingressi, aveva di fatto reso il Club inattivo. L'anno scorso Dario Bassani, presidente del Lions Club, e i suoi collaboratori hanno dato nuovo impulso con alcune iniziative che hanno avvicinato dieci ragazze e ragazzi al mondo Leo. Il percorso si è concluso con la cerimonia presieduta da Mirella Nigro, che guida il Lions Club Ventimiglia per quest'anno sociale.

Tra le altre iniziative cariche di significato, la firma di ciascuno dei nuovi Leo sulla Charter di rifondazione del Club e la consegna al neo presidente del Leo Club, Barbara Provera, dell'originale guidone con le insegne del Leo Club Ventimiglia e della campana con il martelletto. Sulla campana sono incisi tutti i nomi



dei Presidenti dal 1989 ad oggi. Ha concluso la serata l'intervento del presidente distrettuale dei Leo Club, Andrea Molineris.

Leo e Lions Imperia, Bowl...ions: strike di solidarietà

Il torneo di bowling organizzato dall'Imperia Host e dal Leo Club al Bowling di Diano Marina è stato un esordio per tutti: per i soci dei due Club e per i partecipanti, molti dei quali in quella serata, per la prima volta, hanno preso in mano una palla da bowling. Tutti insieme abbiamo fatto 'strike': di partecipazione, circa sessanta gli iscritti, e di solidarietà. La somma raccolta è stata trasformata in buoni acquisto per generi di prima necessità, devoluti direttamente a persone in difficoltà. Prende così il via una nuova impostazione di service: il sostegno diretto a coloro che si trovano in condizioni di disagio, in pratica, un "we serve" a domicilio. Promosso dal presidente Andrea Mannari, ha trovato ampio consenso. Sarà impegno del Club dare continuità a questa manifestazione che può diventare un appuntamento fisso e di sempre



crescente partecipazione.

Per la cronaca, nella categoria maschile ha vinto Claude Orenco; la categoria femminile e la categoria ragazzi sono state vinte da Domenica Espugnato e Stefano Genovese. Prossimo service in occasione della manifestazione Olioliva, a Imperia dall'11 al 13 novembre: pronti per un nuovo 'strike'.

Libero Zannino alla Distrettuale Leo

In occasione della Distrettuale Leo, tenutasi a Trino (Vc) il pomeriggio dell'8 ottobre presso l'Hotel Il Convento, l'officer distrettuale Libero Zannino, in qualità di coordinatore incaricato, è stato invitato a parlare ai leo del Progetto Martina.

Poiché i due obiettivi dell'iniziativa sono di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori e di dare loro tranquillità mettendoli a conoscenza del fatto che ci si può difendere, i leo sono stati invitati a partecipare e a segnalare qualche medico o laureando in medicina appartenente al loro club che possa partecipare agli incontri formativi. Gli appuntamenti con i ragazzi delle scuole medie superiori organizzati dal Progetto Martina sono anche detti "lezioni contro il silenzio" perché parlare dei tumori equivale a rompere un tabù. I ragazzi non sanno che i tumori possono colpire anche i giovani e che spesso possono essere prevenuti con un corretto stile di vita.



Leo e cani simpatici

Sabato 22 ottobre, a Poirino, il Leo Club Pino Torinese ha organizzato il tredicesimo concorso per cani simpatici. Nonostante il tempo inclemente, fra una goccia e l'altra, gli amici dell'uomo hanno sfilato compostamente per far vincere un premio al loro padrone. Grazie alle offerte volontarie dei partecipanti ed al generoso contributo degli sponsor sono stati raccolti 1.500 euro che verranno destinati al Servizio Cani Guida di Limbiate.



Alessandria: un kit Leo4Children per l'Ospedale infantile

G.C.

Il 21 ottobre ha avuto luogo la consegna da parte del Leo Club di Alessandria del kit medico del service 'Leo4Children' al reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale infantile 'Cesare Arrigo', o Uspitalèt, di Alessandria. Il 'Leo4Children' è un service di durata triennale che, tramite la raccolta fondi, ha permesso di regalare kit ludici e medici agli ospedali del territorio italiano. Questo è stato possibile come ha sottolineato nel corso della cerimonia la PP del Leo Club alessandrino Giuditta Cantello "grazie all'attenzione e alla sensibilità prestate dai nostri concittadini che hanno sempre risposto prontamente e generosamente ad ogni nostra richiesta: perciò grazie agli alessandrini che ci hanno permesso di arrivare a questo risultato; grazie a tutto il personale dell'Uspitalèt che ci ha aiutato in questo percorso di donazione; e grazie in particolar modo al primario Dr. Gazzolo che fin da subito ci ha accolto e ha sempre tempestivamente risposto

ad ogni nostra sollecitazione". Col budget di 2000 euro che avevamo a disposizione s'è potuto regalare un pulsossimetro e degli arti in silicone per le simulazioni dei dottori specializzandi e non per prepararsi a reagire prontamente in ogni situazione.

Alla consegna (nella fotografia) erano presenti il Presidente attuale del Leo Club Alan Vicino, il PP Giuditta Cantello, il 1VDG del Distretto 108 ia2 Gianni Castellani, il Presidente di Zona Alfredo Canobbio, la Pres. del LC Alessandria Host Eleonora Poggio, il Pres. ALL lion Gianni Zingarini, il Pres. Panathlon lion Peo Luparia e l'officer distrettuale Marzia Maso anche in rappresentanza dei LC Alessandria Marengo e Bosco Marengo Santa Croce. Dopo le formalità della consegna ufficiale del kit, il gruppo dei leo e dei lions hanno visitato il reparto e la stanza delle simulazioni e prove guidati dal Primario Dr. Gazzolo.





Sei Borse di studio per studenti disabili meritevoli

Il Distretto Leo 108 Ia1, indice concorso per titoli di merito scolastico e reddito, per l'assegnazione di n°6 borse di studio del valore di Euro 1.400 cadauna a studenti disabili meritevoli che si trovano in disagiate condizioni economiche.

Il concorso è riservato a studenti disabili che versano in disagiate condizioni economiche regolarmente iscritti alle Università piemontesi. (lauree triennali, magistrali, magistrali a ciclo unico e dottorati di ricerca) nell'anno 2016/2017 e che si trovino in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano in possesso di una certificazione di disabilità rientrante nei requisiti di eleggibilità previsti dall'art. 9 comma 2 del d.lgs. 68/12;

b) non abbiano compiuto il 30esimo anno di età non risultino iscritti ad un corso di laurea nell'anno 2016/2017 in qualità di studenti fuori sede/ripetenti;

d) abbiano riportato le seguenti valutazioni:

- per studenti iscritti al 1° anno di Università, una valutazione all'esame di maturità non inferiore a 70/100;
- per studenti che si iscrivono al 2° anno di corso o successivi che abbiano sostenuto almeno 2/5 (minimo 24 CFU) degli esami previsti nel piano di studi dell'anno accademico precedente entro la fine della sessione autunnale ed aver conseguito una valutazione media non inferiore a 22/30;
- per gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di laurea triennale e che continuino il percorso di studi con un percorso magistrale, una votazione non inferiore a 70/110 o equivalente;
- per gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico e che continuino il percorso di studi con un dottorato di ricerca, una votazione non inferiore a 80/110 o equivalente;

e) non usufruiscono di altre borse di studio per l'anno 2016/2017 erogate da enti pubblici/privati;

f) appartengono ad un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non sia superiore ad € 40.000,00 (ISEE relativo all'anno 2016/2017).

I requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) si riferiscono allo studente al quale verrà assegnata la Borsa di studio e debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

A conclusione dell'iter amministrativo, sulla base delle domande pervenute, sarà predisposta una graduatoria. Per partecipare al concorso gli interessati devono presentare la seguente documentazione:

a) domanda debitamente compilata, su modulo pre-stampato, disponibile sul sito web dell'associazione;

b) certificato di invalidità/disabilità (rilasciato dall'ASL competente ed in corso di validità)

c) autocertificazione rilasciata dalla scuola/università frequentata, recante l'indicazione degli esami sostenuti e la valutazione conseguita;

d) attestazione ISEE, rilasciata da un centro di assistenza fiscale autorizzato, in corso di validità.

Le domande di ammissione e tutti gli allegati richiesti devono essere caricati digitalmente sul sito web www.distrettoleo108ia1.it e spediti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, inderogabilmente entro il 30.12.2016 (farà fede il timbro postale) a: DISTRETTO LEO 108 Ia1 - (c/o Segreteria Distretto Lions 108 Ia1)

VIA CIALDINI, 5 – 10138 – TORINO.

Le domande pervenute fuori termine saranno escluse. I moduli di domanda e la copia integrale del bando possono essere scaricati dal sito Internet del distretto.

www.distrettoleo108ia1.it'."/>

The International Association of Lions Clubs
Distretto LEO 108 Ia1 - A.S. 2016 - 2017

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N.6 BORSE DI STUDIO A STUDENTI DISABILI MERITEVOLI

Concorso per titoli di merito scolastico e reddito, per l'assegnazione di **n°6 borse di studio del valore di Euro 1.400** cadauna a studenti disabili meritevoli che versano in disagiate condizioni economiche.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 30 DICEMBRE 2016

Modulo di partecipazione, copia integrale del bando e ogni altra informazione sul concorso è disponibile sul sito: www.distrettoleo108ia1.it

DRAGO[®]
Forneria Genovese

Auguri di un Dolce Natale



DRAGO[®]
Forneria Genovese

Vico Boggiano, 5 - Genova - Tel. +39 010 6671390 - www.dragoforneria.it - info@dragoforneria.it

*La vita
è una storia
bellissima*



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.



Residenze socio-assistenziali

Attività riabilitative e fisioterapiche

Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo

Soggiorni estivi

Attività occupazionali e Pet Therapy

Hospice, Nucleo Stati Vegetativi e Centro Dialisi



Particolare attenzione viene dedicata alle demenze senili, alla patologia di Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

Numero Verde
800 131 851

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Gruppo **KOS**